



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 11 DEL 17.02.2014

OGGETTO: PREVENTIVO 2014. APPROVAZIONE.

Sono presenti:

num	consigliere	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio - <i>Presidente</i>	Servizi alle Imprese	X	
2	SALCUNI Pietro - <i>Vice Presidente</i>	Agricoltura	X	
3	ANGELILLIS Luigi	Industria		X
4	BOZZINI Maria Stefania	Commercio	X	
5	CAPOBIANCO Maria Pina	Servizi alle Imprese	X	
6	CARRABBA Raffaele	Agricoltura	X	
7	CASSITTI Maria	Agricoltura	X	
8	CHIRO' Vincenzo	Credito e Assicurazioni		giustific
9	CIARAMBINO Mario Antonio	Liberi Professionisti	X	
10	DEL FINE Giovanni	Artigianato	X	
11	DI CARLO Giuseppe	Industria		giustific
12	DI CONZA Emilio	Tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti	X	
13	DI FRANZA Nicola	Trasporti e Spedizioni	X	
14	DI LAURO Maria Giovanna	Commercio	X	
15	DONNINI Giorgio	Agricoltura	X	
16	FINI Francesco	Turismo	X	
17	GIULIANO Onofrio	Agricoltura		X
18	INNEO Luigi	Altri settori	X	
19	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio		giustific
20	MAZZEO Raffaele	Commercio	X	
21	MERCURI Giorgio	Cooperative	X	
22	MEZZINA Massimo	Industria	X	
23	NATALE Lara	Agricoltura	X	
24	PERDONO' Alfonso	Commercio	X	
25	PRENCIPE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni		giustific
26	RAMUNNO Carlo Antonio	Artigianato	X	
27	ROSIELLO Paolo	Turismo	X	
28	STANCA Francesco Saverio	Commercio	X	
29	TERRENZIO Eligio Giovanni Battista	Agricoltura	X	
30	TRIZIO Filomena	Lavoratori		giustific.
31	TROMBETTA Salvatore Antonio	Artigianato	X	
32	VENTURINO Sergio	Servizi alle Imprese		X
33	ZANASI Eliseo Antonio	Industria		giustific.
totale			24	9

E' presente, altresì, il collegio dei revisori dei conti come segue:

nominativi	incarico	presenti	Assenti
Dott. LICCIARDI Vittorio	Presidente	X	
Rag. LA TORRE Raffaele	Componente	X	
Rag. RICUCCI Matteo	Componente	X	



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Svolge le funzioni di segretario il dott. Matteo di Mauro, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Santoro.

Il Presidente Porreca dà atto della presenza del numero legale e dichiara aperta la discussione.

Riferisce il Presidente.

Il preventivo 2014 con la relazione illustrativa è stato predisposto dalla Giunta nella seduta del 24.01.2014 con la deliberazione n. 6 di seguito riportata e che il dott. di Mauro viene chiamato ad illustrare.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 06 DEL 24.01.2014

OGGETTO: PREVENTIVO 2014. PREDISPOSIZIONE

Sono presenti:

num	Componente	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio – Presidente	settore Servizi alle Imprese	x	
2	SAI.CUNI Pietro - Vice Presidente	settore Agricoltura	x	
3	ANGELILLIS Luigi	settore Industria	x	
4	CARRABBA Raffaele	settore Agricoltura	x	
5	DONNINI Giorgio	settore Agricoltura	x	
6	LA TORRE Lucia Rosa	settore Commercio	x	
7	MERCURI Giorgio	settore Cooperazione	x	
8	ROSIELLO Paolo	settore Turismo	x	
9	TROMBETTA Salvatore Antonio	settore Artigianato	x	

E' altresì presente il Collegio dei Revisori dei Conti come segue:

componenti		presente	assente
Dott. Vittorio LICCIARDI	Presidente del Collegio dei Revisori	x	
Rag. Raffaele LA TORRE	Revisore	x	
Rag. Matteo RICUCCI	Revisore	x	

Funge da Segretario il Dott. Matteo DI MAURO, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe SANTORO.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Il Presidente riferisce che occorre predisporre il preventivo annuale per l'anno 2014 e la relativa relazione illustrativa ai sensi degli articoli 6 e 7 del vigente D.P.R. 254 del 2/11/2005.

Pertanto, invita il Segretario Generale a relazionare in merito e ad illustrare le linee tecniche e amministrative del documento contabile, allegato A alla presente deliberazione, redatto sulla base dei documenti di programmazione pluriennale ed annuale oggi stesso esaminati.

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2014

La relazione al preventivo, predisposta dalla giunta, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere. La relazione deve evidenziare, altresì, le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A e l'eventuale assunzione dei mutui.

Il quadro normativo.

L'art. 11 della **legge 580/93**, come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010 dispone che il Consiglio, fra l'altro,

- 1) determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale di attività della camera di commercio;
- 2) approva la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico e il suo aggiornamento, il bilancio di esercizio

Il successivo articolo 14 prevede espressamente che i documenti di cui al punto 2) siano predisposti dalla Giunta.

E' quindi competenza della Giunta predisporre - per la successiva approvazione da parte del Consiglio - il preventivo economico 2014. Con tale fondamentale atto vengono determinate le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere, compatibilmente allo scenario economico di riferimento. Il preventivo annuale, infatti, come precisato dagli artt. 6 e 7 del **DPR n.254/2005**, deve essere redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica nella forma indicata nell'Allegato A al medesimo DPR n. 254/2005 e accompagnato da una specifica relazione tecnico illustrativa.

Occorre, poi, ricordare che la disciplina giuridica in materia di contabilità delle amministrazioni pubbliche e, quindi, delle Camere di commercio si è recentemente arricchita con ulteriori norme contenute emanate con il **decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91**, "*Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*" che ha introdotto norme per l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "*di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*."

Di seguito, con l'emanazione del **decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013** (in attuazione dell'articolo 16 del d.lgs. 91/2011) recante "*Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", sono stati disciplinati i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che le amministrazioni devono adottare già con la predisposizione del budget economico 2014.

In particolare, l'articolo 1 del citato decreto 27 marzo 2013 prevede che "*ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche, in regime di contabilità civilistica, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*"

- *Budget economico pluriennale (formulato in termini di competenza economica per un periodo di tre anni, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale);*
- *Budget economico annuale;*

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, al fine di consentire agli Enti camerali di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto MEF del 27 marzo, il **Ministero dello Sviluppo Economico** - con nota protocollo n. 0148123 del 12 settembre 2013 - ha fornito, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, omogenee indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa.

Sulla base delle indicazioni fornite ed in linea con quanto disposto dal comma 4 articolo 2 del decreto MEF del 27 marzo, il **preventivo economico** - redatto secondo lo schema allegato A al DPR 254/2005 - e riclassificato secondo lo schema allegato allo stesso decreto, deve essere corredato dai seguenti documenti:

1. la Relazione contabile illustrativa;
2. il Budget economico pluriennale;
3. il Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3;
4. il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.) redatto in conformità alle linee guida definite con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012**;
5. la Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La presente relazione accompagnatoria al preventivo economico per l'anno 2014, elaborata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, reca quindi informazioni utili alla intelligibilità degli importi contenuti nell'allegato A, espone in maniera sintetica e tabellare la ripartizione delle risorse complessivamente attribuite ai programmi (intesi come sommatoria di progetti ed attività legate a processi) descritti in sede di relazione previsionale e programmatica cui si rinvia

Principi contabili

L'art. 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 prevede che la gestione delle Camere di commercio "*è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza*".



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Il preventivo annuale è redatto, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

Il preventivo è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 6, 7 e 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e ai principi contabili indicati nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Il preventivo annuale distingue proventi, oneri e investimenti per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

1. Organi istituzionali e segreteria generale (organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio, programmazione strategica e controllo di gestione);

2. Servizi di supporto (amministrazione del personale; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione servizi tecnici e logistica generale dell'Ente; protocollo e archivi);

3. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato (registro imprese, albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, mediazione e tutela del consumatore; operazioni a premio; listini prezzi);

4. Studio, formazione, informazione e promozione economica (indagini ed elaborazioni statistiche; gestione osservatori economici; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; contributi a consorzi e imprese; valorizzazione sedi camerali congressuali e fieristiche).

In ordine alla ripartizione di proventi e oneri imputati alle singole funzioni si chiarisce che sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi mentre quelli comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. La logica di esposizione delle poste economiche per destinazione è quella dell'effettivo consumo di risorse, al fine di evidenziare per ogni funzione la capacità di produrre o conseguire proventi, assorbire oneri o fruire di investimenti. Per ogni funzione istituzionale, nell'ambito delle quali vengono ricondotte tutte le attività camerali, sono rappresentati pertanto proventi, oneri ed investimenti ad essa direttamente riferibili. Gli oneri comuni sono attribuiti alle funzioni pro-quota sulla base di parametri di ripartizione convenzionali; mentre gli investimenti di carattere generale o comuni a più funzioni, per convenzione, al fine di garantire omogeneità e confrontabilità tra enti camerali, sono imputati alla funzione "Servizi di supporto".

Preventivo 2014

	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2013	PREVENTIVO ANNO 2014
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	11.115.500,00	11.105.500,00
2 Diritti di Segreteria	1.805.000,00	1.745.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	805.000,00	1.078.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	107.000,00	118.000,00
5 Variazione delle rimanenze	-	-
Totale proventi correnti A	13.832.500,00	14.046.500,00
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-3.485.100,00	-3.467.877,00
7 Funzionamento	-3.167.409,42	-3.257.243,00
8 Interventi economici	-2.877.000,00	-2.660.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.539.280,00	-4.264.280,00
Totale Oneri Correnti B	-13.068.789,42	-13.649.400,00
Risultato della gestione corrente A-B	763.710,58	397.100,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	95.500,00	75.500,00
11 Oneri finanziari	-555.600,00	-593.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-460.100,00	-517.500,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	256.000,00	227.000,00
13 Oneri straordinari	-106.600,00	-106.600,00
Risultato della gestione straordinaria	149.400,00	120.400,00
Disavanzo / Avanzo economico esercizio A-B -C -D	453.010,58	-
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali	1.543.616,00	5.677.000,00
F Immobilizzazioni Finanziarie	165.000,00	85.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.708.616,00	5.762.000,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

A) DEFINIZIONE DELLE ENTRATE

Proventi correnti

I proventi/ricavi della gestione corrente caratteristica risultano stimati per complessivi € 14.046.500,00.
Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei Proventi correnti:

GESTIONE CORRENTE	Preconsuntivo 2013	Preventivo 2014
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	11.115.500,00	11.105.500,00
2 Diritti di Segreteria	1.805.000,00	1.745.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	805.000,00	1.078.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	107.000,00	118.000,00
5 Variazione delle rimanenze	-	-
Totale proventi correnti A	13.832.500,00	14.046.500,00

1) Diritto annuale € 11.105.500,00

Il diritto annuale, pur in un contesto economico congiunturale ancora caratterizzato da incertezze circa l'evoluzione della crisi e dei tempi riguardanti il processo di riavvio della ripresa economica, si conferma come l'entrata più importante dell'Ente camerale, seguito dai diritti di segreteria. Il diritto annuale, con il 79% circa sul totale dei proventi correnti, costituisce la fonte principale delle entrate della Camera di Commercio.

Il conto accoglie i proventi per il diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte o annodate nel registro delle imprese che viene determinato, per le imprese iscritte nella sezione ordinaria del registro, in base allo scaglione di fatturato di appartenenza rappresentano. Il diritto è dovuto oltre che per la sede principale di impresa anche per le eventuali unità locali ubicate sul territorio provinciale. Gli importi sono annualmente individuati con apposito decreto ministeriale e per il calcolo sono stati considerati gli ultimi valori disponibili come individuati dal D.M. 21 aprile 2011. I proventi vengono iscritti tenendo conto dei principi contabili individuati con la circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Il diritto annuale è suddivisibile nelle seguenti voci:

	prospetti Diana	ricalcolo interessi 2012-2013	totale proventi
stima incassi al 30/09/2014	6.776.833,06		
credito diritto annuale	3.212.178,50		9.989.011,56
credito sanzioni	963.653,55		963.653,55
credito interessi	42.284,45	130.550,36	172.834,81
			11.125.499,92
Restituzione diritto annuale			-20.000,00
		Totale Preventivo	11.105.499,92

2) Diritti di segreteria € 1.745.000,00

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio, con il 11,90% sui proventi correnti, è costituita dai diritti di segreteria ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione di mercato".

La stima dei diritti di segreteria è formulata tenendo conto dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2012, dei proventi 2013 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio, sulla base delle tariffe in vigore (D.M. 29/11/2004 e successive integrazioni).

Rispetto al pre-consuntivo 2013 (pari ad euro 1.805.000,00), la previsione 2014 (pari ad euro 1.745.000,00) presenta una riduzione, correlata principalmente all'attuazione di due semplificazioni normative: la c.d. "decertificazione", introdotta dall'articolo 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, che ha sancito l'utilizzo delle autocertificazioni nei rapporti tra privati e pubblica amministrazione, e l'acquisizione d'ufficio della documentazione anagrafica per le imprese che partecipano a gare o appalti.

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate € 1.078.000,00

Tale voce stimata per € 1.078.000,00 proviene in particolare:

- da rimborsi e recuperi che si verificheranno nell'anno 2014 pari ad € 668.000,00 di cui € 500.000,00 per il finanziamento concesso dalla Regione Puglia per la realizzazione della Cittadella dell'Economia di Capitanata come da disciplinare stipulato tra i due Enti;
- da rimborsi per € 168.000,00 per contributi da riscuotere nell'ambito del progetto Eccellenza turistica dei Monti Dauni;
- da rimborsi vari pari a circa € 100.000,00 per contributi non specificatamente definibili ma presumibilmente realizzabili sulla base dell'andamento storico di questa tipologia di entrata;
- da incassi relativi a progetti per il fondo perequativo pari ad € 310.000,00;



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

4) Proventi da gestione di beni e servizi € 118.000,00

Tale voce comprende la stima dei ricavi relativi all'espletamento, da parte della Camera di Commercio, di attività di natura commerciale. La previsione considera i proventi per cessione di beni destinati alla rivendita (documenti export e lettori smartcard), i proventi per i servizi resi dall'ufficio metrico e i corrispettivi per i servizi di arbitro e conciliazione.

5) Proventi finanziari € 75.500,00

Tale voce è da relazionare agli incassi degli interessi maturati sulle giacenze presenti presso l'istituto cassiere dell'Ente, dagli interessi maturati sulla riscossione del diritto annuale degli anni precedenti, dagli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti camerale e dai dividendi da partecipazioni.

6) Proventi straordinari € 227.000,00

Tale voce pari ad € 227.000,00 è riferita alle sopravvenienze attive ed in particolare all'incasso del diritto annuale concernente ulteriori entrate rispetto a quanto accertato negli anni precedenti all'annualità.

B) DEFINIZIONE DELLA SPESA

Per la parte riguardante le uscite, atteso che si è proceduto ad una attenta e realistica previsione, è opportuno evidenziare le seguenti categorie di spesa:

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento degli Oneri correnti

B) Oneri Correnti	Preconsuntivo 2013	Preventivo 2014
Personale	-3.485.100,00	-3.467.877,00
Funzionamento	-3.167.409,42	-3.257.243,00
Interventi economici	-2.877.000,00	-2.660.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	-3.539.280,00	-4.264.280,00
Totale Oneri Correnti B	-13.068.789,42	-13.649.400,00
Risultato della gestione corrente A - B	763.710,58	397.100,00

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quelli presunti o potenziali, attribuendoli alle varie funzioni istituzionali con il criterio della destinazione delle risorse stesse e quindi, direttamente sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, in base alla suddivisione del personale nelle aree dirigenziali definite.

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzionali istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio per il 2012; sotto forma di trattamento tabellare e di trattamento accessorio; allo stesso modo si è proceduto per l'attribuzione degli accantonamenti al TFR.

In relazione ai rilievi formulati sul fondo del personale dall'ultima ispezione amministrativo-contabile, si procederà comunque, anche per l'anno 2014, ad una gestione prudentiale delle risorse stanziare, in attesa della conclusione dell'iter relativo alla verifica in parola con la disponibilità a seguire eventuali indicazioni correttive ulteriori che dovessero essere impartite dal MEF.

Tra gli "altri costi del personale" sono ricomprese, senza variazioni rispetto al 2010, quelle somme stabilite pro quota per il personale del sistema camerale distaccato presso il Ministero e quelle per gli oneri per interventi assistenziali.

1) Personale € 3.467.877,00.

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale ed evidenzia una lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2013. Le spese previste sono state determinate applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali, tenendo conto delle disposizioni disposte dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, che ha previsto il blocco dei rinnovi contrattuali (scaduti nel 2009) e la limitazione del valore complessivo del trattamento accessorio del personale. La sezione competenze al personale, pari ad euro 2.584.877,00, comprende la retribuzione ordinaria, straordinaria e accessoria del personale dipendente e dirigente per un numero di dipendenti previsto per l'esercizio 2014 pari a 68 unità, largamente inferiore alla dotazione organica prevista.

	Dotazione organica	In servizio al 1/01/ 2014
Dirigenti	3	3
Categoria D3	10	7
Categoria D1	25	18
Categoria C	36	24
Categoria B3	13	12
Categoria B1	5	4
Totale	92	68

2) Funzionamento € 3.277.243,00

Le spese di funzionamento comprendono gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo: per l'esercizio 2014 tali oneri hanno registrato un leggero aumento rispetto al dato di preconsuntivo 2013, giustificato dalla circostanza dell'ormai prossimo trasferimento alla nuova sede camerale che comporterà spese di gestione complessive maggiori rispetto all'attuale sede storica attuale.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Gli oneri di funzionamento sono stati determinati tuttavia tenendo conto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- art. 6, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: adeguamento a 30 euro dell'importo dei gettoni di partecipazione a organi collegiali esclusi quelli di indirizzo, direzione e controllo;
- art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: taglio del 10%, rispetto al valore al 30 aprile 2010, già soggetto alla riduzione prevista dalla L. 266/2005 (finanziaria 2006), di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni e altre utilità corrisposte a componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;
- art. 6, comma 7, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per studi e incarichi di consulenza;
- art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dell'80% della spesa sostenuta nel 2009 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- art. 6, comma 9, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per missioni, anche all'estero;
- art. 6, comma 13, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per attività di formazione;
- art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- art. 8, comma 1, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010: riduzione dal 3% al 2% del valore degli immobili per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (art. 618-623 L. 244/2007);
- art. 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2011 per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012: riduzione della spesa per consumi intermedi pari al 10% di quanto speso nel 2010 per la medesima tipologia, tenendo conto di quanto precisato dalle circolari ministeriali in materia (MISE n. 190345 del 13 settembre 2012 - MEF n. 31 del 23 ottobre 2012).
- art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012, n.228 (c.d. legge di Stabilità 2013): riduzione dell'80% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per mobili e arredi;
- art. 1, comma 5, D.L. 31 agosto 2013 n. 101: ulteriore riduzione del 10% rispetto a quanto previsto dal suddetto art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010 relativo alle spese per incarichi di consulenza.

Nel preventivo le diverse voci di spesa risultano determinate secondo quanto sopra indicato, mentre in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, per un totale stimato pari a euro 147.035,91, da versare al Bilancio dello Stato (art. 61, comma 17, D.L. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008 - art. 6, comma 21, D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 - art. 8, comma 3, D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, art. 1, comma 141, Legge 24 dicembre 2012 n. 228, c.d. legge di stabilità 2013). La quantificazione dei risparmi dei vincoli di cui all'art. 6 commi 1 e 3 del D.L. 78/2010, è stata fatta, prudenzialmente, considerando la presenza di tutti i componenti dei diversi organismi per tutte le riunioni previste, e sarà puntualmente rettificata in sede di versamento dei risparmi. Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'Ente, come per il passato, continuerà ad avvalersi, laddove disponibili, delle convenzioni che Consip - Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione - ha attivato per conto del Ministero dell'Economia e della Finanze e quindi delle Pubbliche Amministrazioni nonché ad utilizzare lo strumento del MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Il dettaglio per le spese di funzionamento riferite alle prestazioni di servizi, pari ad € 1.398.627,09 è di seguito riportato:

Anno 2014	
1) Oneri telefonici	50.000,00
2) Spese consumo acqua ed energia elettrica	60.000,00
3) Oneri riscaldamento e condizionamento	60.000,00
4) Oneri pulizia dei locali	85.000,00
5) Oneri per servizi di vigilanza	30.000,00
6) Oneri per manutenzione ordinaria	40.000,00
7) Oneri per manutenzione ordinaria immobili	10.000,00
8) Oneri per servizio di reception	100.000,00
9) Oneri per assicurazioni	90.000,00
10) Oneri per servizi di conciliazione	20.000,00
11) Oneri legali	15.000,00
12) Spese di automazione servizi	360.000,00
13) Oneri di rappresentanza	185,94
14) Oneri postali	70.000,00
15) Oneri per la riscossione di entrate	80.000,00
16) Oneri per mezzi omologati per uso promiscuo	18.000,00
17) Oneri per mezzi di trasporto	3.191,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

18) Oneri per stampa pubblicazioni	10.000,00
19) Oneri di pubblicità	2.158,57
20) Oneri di facchinaggio	95.000,00
21) Oneri vari di funzionamento	23.933,58
22) Oneri vari di funzionamento telelavoro	3.000,00
23) Spese per la formazione del personale	7.138,00
24) Buoni pasto	80.000,00
25) Missioni dipendenti	19.000,00
26) Rimborso spese servizio Ufficio Metrico	45.000,00
27) Oneri Organismo di Certificazione	12.000,00

La voce oneri diversi di gestione, pari complessivamente ad € 592.035,91, accoglie oneri per:

- acquisto abbonamenti e riviste;
- acquisto di materiale di consumo per i vari uffici dell'Ente;
- oneri fiscali previsti sulla base dell'andamento gestionale in corso, relativo tanto all'attività istituzionale dell'Ente quanto a quella commerciale, quali:
 - I.R.A.P.: determinata nel suo ammontare sulla base delle spese previste il personale e gli organi istituzionali e dell'aliquota attualmente in vigore;
 - I.Re.S.: calcolata sui presunti redditi prodotti dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente;
 - I.M.U.: calcolata in base alle aliquote e agevolazioni vigenti;
 - Imposta di smaltimento rifiuti e servizi comunali calcolata presuntivamente sui dati vigenti;
 - Ritenute fiscali su interessi bancari;
 - Altre imposte e tasse (imposta sostitutiva TFR, ecc.);
 - Oneri derivanti dalle misure di contenimento delle spese già menzionate.

La previsione delle quote associative agli organismi del sistema camerale, di importo totale pari ad € 969.400,00 è effettuata sulla base delle aliquote e delle modalità di calcolo note alla data di redazione del presente documento e si riferisce nello specifico a:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. (€ 243.000,00);
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. (€ 420.000,00);
- Fondo di perequazione (€ 353.000,00);
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni (€ 3.400,00).

La spesa per **organi istituzionali** è stata prevista in ossequio alle disposizioni normative ed alle disposizioni della nota circolare del Tesoro. Tale voce è prevista in complessivi € 277.200,00 al netto della riduzione del 10% dei compensi rispetto agli importi risultanti al 30 aprile 2010, come prescritto dall'art. 6, c. 3, del d.l. 78/2010.

3) Interventi economici € 2.660.000,00.

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti ed iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese e allo sviluppo dell'economia del territorio. Nello specifico tale somma è destinata alla realizzazione delle missioni e programmi individuati nella relazione previsionale e programmatica 2014 nonché al versamento delle quote associative ad enti e consorzi, alla realizzazione di iniziative e contributi per interventi economici, alla realizzazione di progetti del fondo perequativo intercamerale.

Gli obiettivi e programmi sono riportati nella specifica e analitica tabella allegata al Bilancio preventivo 2014 come prescritto dalle nuove norme vigenti.

4) Ammortamenti e accantonamenti € 4.264.280,00.

La voce ricomprende le quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni materiali (€ 990.000,00);
- accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 3.274.280,00), per la cui determinazione si fa riferimento al seguente calcolo:

Per quanto riguarda tali ammortamenti, la previsione è stata fatta considerando gli importi accantonati nell'esercizio 2012 aumentati o diminuiti per effetto delle dismissioni, alienazioni o acquisizioni avvenute o che si presume avverranno entro la fine dell'anno corrente.

Con riferimento all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, è da evidenziare come la posta intesa a rettificare i crediti per diritto annuale abbia lo scopo di fronteggiare i potenziali mancati introiti riconducibili sia all'esistenza di un'inevitabile percentuale di evasione del diritto annuale sia all'adozione di provvedimenti di scarichi amministrativi a richiesta dell'esattore.

Gli **oneri della sezione organi istituzionali** accolgono la previsione relativa alle spese riferite agli organi operanti dell'Ente (Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori), all'Organismo Indipendente di Valutazione e alle commissioni previste dalle discipline di settore (periti ed esperti, agenti e mediatori), compresi i relativi oneri previdenziali e fiscali e le spese per il funzionamento degli stessi.

Il **risultato della gestione corrente**, si riferisce al complesso delle attività tipiche svolte dalla Camera di Commercio in coerenza con la propria missione istituzionale; il risultato della gestione finanziaria, derivante dalle decisioni di impiego e di raccolta di risorse finanziarie che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari; il risultato della gestione straordinaria, che indica l'utile/perdita prodotti dalla gestione di attività non caratteristiche delle Camere derivanti da eventi straordinari o imprevisi.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Anche per tali costi, le attribuzioni alle varie funzioni istituzionali sono state effettuate secondo i criteri riportati in premessa, assegnando le varie risorse, ove possibile, direttamente alle aree organizzative cui sono destinate sulla base del criterio dell'effettivo consumo, o che comunque ne hanno la responsabilità e la gestione (per esempio quote associative, spese per organi istituzionali); oppure indirettamente procedendo ad un ribaltamento, secondo i parametri più idonei, dei costi comuni a più funzioni (costi diversi di gestione), ovvero di quegli oneri strettamente correlati al funzionamento della struttura camerale che, per loro natura, non sono univocamente attribuibili a specifiche funzioni in quanto risorse assorbite indistintamente da tutte le attività camerali.

Oneri da gestione finanziaria

Sono in prevalenza costituiti dagli interessi passivi sul mutuo per sostenere le spese necessarie al completamento della costruzione della "Cittadella dell'Economia" per € 518.000,00; dagli interessi passivi inerenti il canone annuo che la Camera pagherà alla Regione Puglia per l'acquisto del terreno sul quale sorge la "Cittadella dell'Economia" per circa € 65.000,00 ed infine dagli oneri finanziari che si prevede di sostenere per la tenuta dei conti correnti bancari quantificabili per € 10.000,00.

Piano degli investimenti

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo annuale, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzioni di mutui.

A tale riguardo, nell'esercizio 2014, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

1) Immobilizzazioni materiali: € 5.677.000,00

- realizzazione cittadella dell'economia: € 3.312.000,00;
- spese su immobile CCIAA vecchia sede € 30.000,00;
- Acquisto mobili e arredi per cittadella dell'economia: € 1.030.000,00;
- Acquisto attrezzature tecniche, informatiche per cittadella dell'economia: € 1.232.000,00;
- Acquisto attrezzature tecniche, informatiche, mobili e arredi per esigenze funzionali dell'ente: € 73.000,00

2) Immobilizzazioni finanziarie: € 85.000,00

- partecipazioni azionarie: € 45.000,00;
- altre partecipazioni € 40.000,00;

TOTALE INVESTIMENTI: € 6.184.000,00

DETTAGLIO MISSIONI 2014

Coerentemente con quanto descritto nel documento di programmazione 2014 ed in base agli assunti strategici contenuti nella proposta di intervento pluriennale della nuova presidenza dell'Ente, gli obiettivi mostrano un quadro di iniziative previste per il prossimo anno orientate a proseguire nella strada dell'efficienza, di interlocuzione e rappresentanza delle categorie produttive, di erogazione di servizi reali alle imprese, di promozione degli investimenti, in sinergia con altre istituzioni e parti sociali, per sviluppare e condividere un disegno univoco di crescita dell'intera area provinciale. Seguendo uno schema logico e di omogeneità funzionale, le singole azioni sono ricondotte a gruppi di programmi, correlati ad altrettanti obiettivi specifici.

Gli interventi muoveranno nell'ambito dei seguenti missioni:

- competitività e sviluppo delle imprese;
- regolazione dei mercati;
- commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo;
- servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Tali missioni saranno opportunamente declinate in base alle esigenze e agli interessi espressi dalla comunità economica e dal sistema di imprese. Accanto ai programmi attinenti l'efficienza dei servizi, le attività di vigilanza e regolatorie, la comunicazione istituzionale e la produzione editoriale concernente la cultura economica e d'impresa, avranno pertanto significativa centralità quelli riguardanti la competitività della comunità produttiva: a partire dal sostegno alle PMI in materia creditizia e accesso al mercato finanziario; alla promozione dell'aggregazione distrettuali e della formazione di reti di imprese; all'apertura ai mercati esteri, mediante la partecipazione a manifestazioni di interscambio internazionale e le iniziative - condivise con la rete camerale - di incoming imprenditoriale e country presentation.

Sul piano degli investimenti, infine, particolare impegno verrà dedicato al completamento dei lavori della Cittadella dell'Economia, secondo gli schemi progettuali adottati e assicurando adeguate risorse finanziarie.

Il dettaglio per missione e programmi di spesa è riportato nell'allegato "ripartizione missioni e programmi".

Pertanto, dalla situazione economica sopra rappresentata si evidenzia un pareggio tra i costi ed i ricavi preventivati:

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	397.100,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 517.500,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	<u>120.400,00</u>

Fonti di copertura del Piano degli Investimenti:

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2, articolo 7, del DPR 254/2005, si precisa che le fonti di copertura del piano degli investimenti per l'anno 2014 sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui.

=====
LA GIUNTA

UDITO il riferimento del Presidente;



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

ESAMINATO il prospetto di bilancio di previsione 2014 (allegato A),
UDITA la relazione illustrativa presentata dal Segretario Generale;
VISTO il DPR 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
VISTA la legge n. 580 /93, in particolare l'art. 11 concernente la predisposizione del preventivo annuale;
VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" che ha introdotto norme per l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 (in attuazione dell'articolo 16 del d.lgs. 91/2011) recante "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", che ha innovato in materia di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che le amministrazioni devono adottare;
VISTA la nota prot. n. 0148123 del 12 settembre 2013 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, omogenee indicazioni in merito all'applicazione della nuova normativa;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012 che tra l'altro ha disposto la redazione del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.);
RICHIAMATA la Relazione Previsionale e Programmatica 2014 oggi stesso predisposta;
VISTE le bozze dei preventivi economici delle aziende speciali Lachimer e Cesan;
CONDIVISE le proposte formulate in ordine alla definizione delle voci di entrata e di spesa come indicate nella relazione illustrativa in premessa riportata;
a voti unanimi espressi per appello nominale

DELIBERA

1. di predisporre il preventivo 2014, secondo lo schema di cui all'allegato A, corredato degli schemi di bilancio delle Aziende Speciali, nonché degli altri documenti previsti dalla normativa vigente: budget economico annuale; Budget economico pluriennale; il Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi; il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.); il programma triennale dei lavori pubblici;
2. di approvare la relazione al preventivo 2014 in premessa riportata;
3. di sottoporre il presente provvedimento all'esame del Consiglio Camerale per l'approvazione di competenza, previa relazione del Collegio dei revisori.

f.to
IL SEGRETARIO
(dott. Matteo di Mauro)

f.to
IL PRESIDENTE
(dott. Fabio Porreca)

Al termine dell'esame della Deliberazione di Giunta sopra riportata, il Segretario Generale precisa che dall'analisi dei flussi finanziari di cui agli allegati nn. 5 e 6 previsti per il corrente anno emerge un saldo negativo che come indicato nel seguente prospetto sarà coperto con le giacenze di inizio anno e, all'occorrenza, con anticipazione di cassa dell'Istituto Cassiere. In ogni caso non è prevista l'assunzione di ulteriori mutui.

Saldo iniziale di cassa al 01/01/2014:	€	4.392.367,88
Totale Uscite previste 2014	-	€ 17.729.874,73
Totale Entrate previste 2014	+	€ <u>12.371.600,00</u>
Ricorso ad anticipazione di cassa Ist. Cassiere	€	965.906,85

IL CONSIGLIO

RICHIAMATA la deliberazione n. 6 del 24.01.2014 concernente la predisposizione del preventivo 2014;

PRESO ATTO della precisazione del Segretario Generale in merito alle fonti di copertura dello sbilancio tra flussi di entrata e flussi di uscita;

VISTI

- il DPR 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- il DPCM 12.9.2012 concernente le linee guida per la definizione di indicatori di bilancio e di risultati attesi;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27.3.2013 recante "criteri e modalità



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica”;

- la nota 148123 del 12.9.2013 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato istruzioni applicative del citato DM 27.3.2013;
ESAMINATI
- i prospetti e i preventivi di bilancio 2014 delle Aziende Speciali CESAN e LACHIMER, come approvati rispettivamente con determinazione presidenziale d’urgenza n. 2 e n. 1 del 13.2.2014;
- il piano triennale degli investimenti 2014-2016 come trasmesso al competente Ministero dell’Economia e Finanze con nota prot. n. 23249 del 16.12.2013, ai sensi del DM 16.3.2012;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - PIRA;
PRESO ATTO
- del parere favorevole del Collegio dei Revisori della Camera espresso con il verbale n. 41 del 13.2.2014 ;
- del parere favorevole dei Collegi dei revisori delle Aziende speciali;
- dell’allontanamento del consigliere Onofrio Giuliano prima della discussione del presente accapo;
a voti unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare il Preventivo 2014 (allegato A) con la relazione illustrativa, in premessa riportata;
2. di prendere atto dell’ipotesi di Budget direzionale (allegato B) che ai sensi dell’art. 8 del DPR n. 254/2005 dovrà essere approvato dalla Giunta;
3. di approvare i seguenti ulteriori documenti:
 - budget economico annuale (allegato C)
 - budget economico pluriennale (allegato D)
 - previsioni di entrata (allegato E)
 - previsioni di uscita (allegato F)
 - prospetto di sintesi delle missioni e dei programmi (allegato G)
 - programma triennale delle opere pubbliche (allegato H)
4. di approvare il bilancio di previsione dell’Azienda Speciale LACHIMER quale allegato al preventivo dell’Ente:
 - preventivo economico (allegato I)
 - dettaglio voci di ricavo e voci di costo (allegato L)
 - relazione programmatica (allegato M)
5. di approvare il bilancio di previsione dell’Azienda Speciale CESAN quale allegato al preventivo dell’Ente:
 - preventivo economico (allegato N)
 - dettaglio voci di ricavo e voci di costo (allegato O)
 - relazione programmatica (allegato P)
6. di approvare il programma triennale degli investimenti (allegato Q);
7. di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (allegato R)

IL SEGRETARIO
(dott. Matteo di Mauro)

IL PRESIDENTE
(dott. Fabio Porreca)

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

allegato A alla deliberazione di Consiglio
n. 11 del 17.02.2014

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI				FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ANNO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)	
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1 Diritto Annuale	11.115.500,00	11.105.500,00		11.105.500,00			11.105.500,00	
2 Diritti di Segreteria	1.805.000,00	1.745.000,00			1.745.000,00		1.745.000,00	
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	805.000,00	1.078.000,00	126.089,55	286.567,16	355.343,28	310.000,00	1.078.000,00	
4 Proventi da gestione di beni e servizi	107.000,00	118.000,00		1.000,00	116.000,00	1.000,00	118.000,00	
5 Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	
Totale proventi correnti A	13.832.500,00	14.046.500,00	126.089,55	11.393.067,16	2.216.343,28	311.000,00	14.046.500,00	
B) Oneri Correnti								
6 Personale	-3.485.100,00	-3.467.877,00	-686.420,90	-1.241.736,67	-1.539.719,43	-	-3.467.877,00	
7 Funzionamento	-3.167.409,42	-3.257.243,00	-1.529.070,12	-621.997,86	-871.968,41	-234.206,60	-3.257.243,00	
8 Interventi economici	-2.877.000,00	-2.660.000,00	-	-272.000,00	-40.000,00	-2.348.000,00	-2.660.000,00	
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.539.280,00	-4.264.280,00	-116.470,59	-3.448.985,88	-465.882,35	-232.941,18	-4.264.280,00	
Totale Oneri Correnti B	-13.068.789,42	-13.649.400,00	-2.331.961,61	-5.584.720,42	-2.917.570,20	-2.815.147,78	-13.649.400,00	
Risultato della gestione corrente A-B	763.710,58	397.100,00	-2.205.872,05	5.808.346,75	-701.226,92	-2.504.147,78	397.100,00	
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10 Proventi finanziari	95.500,00	75.500,00	11.693,15	15.438,98	34.250,22	14.117,65	75.500,00	
11 Oneri finanziari	-555.600,00	-593.000,00	-584.176,47	-1.764,71	-4.705,88	-2.352,94	-593.000,00	
Risultato della gestione finanziaria	-460.100,00	-517.500,00	-572.483,32	13.674,28	29.544,34	11.764,71	-517.500,00	
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12 Proventi straordinari	256.000,00	227.000,00	5.862,35	185.823,53	23.529,41	11.764,71	227.000,00	
13 Oneri straordinari	-106.600,00	-106.600,00	-10.588,24	-32.482,35	-42.352,94	-21.176,47	-106.600,00	
Risultato della gestione straordinaria	149.400,00	120.400,00	-4.705,88	153.341,18	-18.823,53	-9.411,76	120.400,00	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C-D	453.010,58	-	-2.783.061,25	5.975.362,20	-690.506,11	-2.501.794,84	-	
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E Immobilizzazioni Immateriali	1.543.616,00	5.677.000,00	5.574.000,00	103.000,00			5.677.000,00	
F Immobilizzazioni Materiali	165.000,00	85.000,00	85.000,00				85.000,00	
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.708.616,00	5.762.000,00	5.659.000,00	103.000,00			5.762.000,00	

VOCI DI ONEROPROVENTI E INVESTIMENTO GESTIONE CORRENTE	PREVENTIVO ANNO 2014	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	EA01 - Organi Istituzionali e Segreteria Generale	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	FB01 - Servizi di Supporto	FB02 - CdC Costi Comuni	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	G201 - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	STUDIO, FORMAZIONE INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	HA01 - Iniziative Promozionali	TOTALE (A+B+C+D)
A) Proventi Correnti											
1) Diritto annuale	11.105.500,00			11.105.500,00	11.105.500,00						11.105.500,00
2) Diritti di segreteria	1.745.000,00					768.000,00	1.745.000,00				1.745.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.078.000,00									310.000,00	1.078.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	118.000,00			1.000,00	1.000,00		116.000,00			1.000,00	118.000,00
5) Variazioni delle rimanenze											
Totale Proventi correnti (A)	14.046.500,00			11.117.440,00	11.106.500,00	768.000,00	1.861.000,00		311.000,00	311.000,00	14.046.500,00
B) Oneri Correnti											
6) Personale											
a) competenza al personale	3.467.877,00	552.800,00	652.800,00	-1.370.871,00	-1.164.871,00	-2.035.000,00	-1.444.436,00				-3.467.877,00
b) oneri sociali	-2.584.877,00	-502.800,00	-502.800,00	929.871,00	-929.871,00		-1.152.406,00				-2.584.877,00
c) accantonamenti al T.F.R.	-677.000,00	-150.000,00	-150.000,00	-235.000,00	-235.000,00		-292.000,00				-677.000,00
d) altri costi	-180.000,00			-180.000,00	-180.000,00						-180.000,00
7) Funzionamento											
a) Prestazioni servizi	-3.257.243,00	-1.332.785,94	-1.332.785,94	-17.42.457,06	-266.000,00	-1.476.457,06	-181.000,00		-1.000,00		-3.257.243,00
b) Godimento di beni di terzi	-1.418.667,00	-4.185,94	-4.185,94	-1.329.421,15	-190.000,00	-1.139.421,15	-85.000,00				-1.418.667,00
c) Oneri diversi di gestione											
d) Quote associative	-552.035,91	-82.000,00	-82.000,00	-413.035,91	-76.000,00	-337.035,91	-96.000,00		-1.000,00		-552.035,91
e) Organi Istituzionali	-969.400,00	-969.400,00	-969.400,00	-277.200,00							-969.400,00
f) Interventi economici	-2.680.000,00			-272.000,00	-272.000,00		-40.000,00				-2.680.000,00
g) Ammortamenti e accantonamenti	-4.254.280,00			-4.254.280,00	-3.274.280,00	-980.000,00					-4.254.280,00
h) immob. materiali											
i) svalutazione crediti	-990.000,00			-990.000,00	-990.000,00						-990.000,00
j) di fondi spese future	-3.274.280,00			-3.274.280,00	-3.274.280,00						-3.274.280,00
Totale Oneri correnti (B)	367.100,00	-1.985.385,94	-1.985.385,94	-7.049.628,06	-4.977.151,00	-2.072.457,06	-1.685.466,00		-2.349.000,00	-2.349.000,00	-13.649.470,00
Risultato della gestione corrente A-B											
Risultato della gestione corrente A-B	367.100,00	-1.985.385,94	-1.985.385,94	4.224.891,94	6.129.349,00	-1.974.457,06	195.594,00		-2.038.000,00	-2.038.000,00	367.100,00
C) GESTIONE FINANZIARIA											
a) Proventi finanziari	75.500,00	2.500,00	2.500,00	73.000,00	73.000,00						75.500,00
b) Oneri finanziari	-593.600,00	-583.000,00	-583.000,00	-10.000,00	-10.000,00						-593.600,00
Risultato della gestione finanziaria	-518.100,00	-580.500,00	-580.500,00	63.000,00	63.000,00						-518.100,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA											
a) Proventi straordinari	227.000,00			227.000,00	177.000,00	50.000,00					227.000,00
b) Oneri straordinari	-106.600,00			-106.600,00	-16.600,00	-90.000,00					-106.600,00
Risultato della gestione straordinaria	120.400,00			120.400,00	160.400,00	-40.000,00					120.400,00
Averzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)											
PIANO DEGLI INVESTIMENTI											
E) Immobilizzazioni immateriali											
1) Software											
2) Licenze d'uso											
3) Diritti d'autore											
4) Altre											
Totale immobilizzazioni immateriali (E)											
F) Immobilizzazioni materiali											
5) Immobili	3.342.000,00			3.342.000,00	30.000,00						3.342.000,00
6) Oggetti di manutenzione straordinaria											
7) Impianti	35.000,00	32.000,00	32.000,00	3.000,00	3.000,00						35.000,00
8) Attrezzature informatiche	40.000,00			40.000,00	40.000,00						40.000,00
9) Attrezzature non informatiche	1.230.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	30.000,00	30.000,00						1.230.000,00
10) Arredi e mobili	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00								1.030.000,00
11) Automezzi											
12) Biblioteca											
13) Altre											
Totale immobilizzazioni materiali (F)	5.677.000,00	5.574.000,00	5.574.000,00	103.000,00	103.000,00						5.677.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie											
14) Partecipazioni e quote	85.000,00	85.000,00	85.000,00								85.000,00
15) Altri investimenti mobiliari											
Totale immobilizzazioni finanziarie (G)	85.000,00	85.000,00	85.000,00								85.000,00
Totale generale investimenti (E+F+G)	5.762.000,00	5.659.000,00	5.659.000,00	103.000,00	103.000,00						5.762.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.160.500,00		13.310.500,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	310.000,00		390.000,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	0,00		80.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	310.000,00		310.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	11.105.500,00		11.115.500,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.745.000,00		1.805.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		886.000,00		522.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	886.000,00		522.000,00	
Totale valore della produzione (A)		14.046.500,00		13.832.500,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-4.355.807,09		-4.354.873,51
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.660.000,00		-2.877.000,00	
b) acquisizione di servizi	-1.418.607,09		-1.200.673,51	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-277.200,00		-277.200,00	
8) per godimento di beni di terzi		0,00		-20.000,00
9) per il personale		-3.467.877,00		-3.485.100,00
a) salari e stipendi	-2.584.877,00		-2.742.100,00	
b) oneri sociali	-677.000,00		-717.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-180.000,00			
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-76.000,00		-26.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.264.280,00		-3.539.280,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-990.000,00		-265.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.274.280,00		-3.274.280,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.561.435,91		-1.669.535,91
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-147.035,91		-147.135,91	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.414.400,00		-1.522.400,00	
Totale costi (B)		-13.649.400,00		-13.068.789,42
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		397.100,00		763.710,58
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.500,00		2.500,00
16) altri proventi finanziari		73.000,00		93.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	73.000,00		93.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed oneri finanziari		-593.000,00		-555.600,00
a) interessi passivi	-583.000,00		-545.600,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-10.000,00		-10.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ad oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-517.500,00		-460.100,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		227.000,00		256.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-106.600,00		-106.600,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		120.400,00		149.400,00
Risultato prima delle imposte		0,00		453.010,58
imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DIBAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		453.010,58



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		13.160.500		13.120.000		13.090.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	310.000		300.000		300.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	0		0		0	
c3) contributi da altri enti pubblici	310.000		300.000		300.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	11.105.500		11.090.000		11.070.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.745.000		1.730.000		1.720.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		886.000		568.000		468.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	886.000		568.000		468.000	
Totale valore della produzione (A)		14.046.500		13.688.000		13.558.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-4.355.807		-3.763.464		-3.779.464
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.660.000		-2.086.000		-2.102.000	
b) acquisizione di servizi	-1.418.607		-1.400.264		-1.400.264	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-277.200		-277.200		-277.200	
8) per godimento di beni di terzi		0				
9) per il personale		-3.467.877		-3.400.000		-3.350.000
a) salari e stipendi	-2.584.877		-2.544.000		-2.509.000	
b) oneri sociali	-677.000		-657.000		-642.000	
c) trattamento di fine rapporto	-180.000		-173.000		-173.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-26.000		-26.000		-26.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.264.280		-4.605.000		-4.585.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-990.000		-1.335.000		-1.335.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.274.280		-3.270.000		-3.250.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						

	ANNO 2014		ANNO 2015		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		-1.561.436		-1.547.036		-1.497.036
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-147.036		-147.036		-147.036	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.414.400		-1.400.000		-1.350.000	
Totale costi (B)		-13.649.400		-13.315.500		-13.211.500
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		397.100		372.500		346.500
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.500		2.500		2.500
16) altri proventi finanziari		73.000		70.000		68.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	73.000		70.000		68.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-593.000		-565.000		-537.000
a) interessi passivi	-583.000		-555.000		-527.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-10.000		-10.000		-10.000	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		-517.500		-492.500		-466.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		227.000		220.000		220.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-106.600		-100.000		-100.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		120.400		120.000		120.000
Risultato prima delle imposte		0		0		0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA
PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2014
ENTRATE

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.650.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	296.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	35.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.800.000,00
1500	Sanzioni amministrative	2.100,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	87.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	75.000,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	14.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	156.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	-

3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	768.000,00
4199	Sopravvenienze attive	10.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	136.000,00
4205	Proventi mobiliari	6.000,00
4499	Altri proventi finanziari	-
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	

6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	-
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	47.500,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	79.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.200.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	-
	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate	
9998	dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

2 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI										
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	492,78	1.175,10	1.667,88	113,72				341,16	
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	2.296,67	5.476,68	7.773,36	530,00				1.590,00	
2103	Pubblificazioni, giornali e riviste	447,80	1.067,84	1.515,65	103,34				310,02	
2104	Altri materiali di consumo	1.386,73	3.306,81	4.693,54	320,01				960,04	
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)									
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali									
2107	Lavoro interinale									
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	816,42	1.946,83	2.763,24	188,41				565,21	
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi									
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato									
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni									
2112	Spese per pubblicità									
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.255,32	17.301,15	24.556,48	1.674,31				5.022,91	
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.485,70	15.464,71	21.949,91	1.496,58				4.489,75	
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.370,32	8.036,93	11.407,24	777,77				2.333,30	
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.361,96	29.478,52	41.840,48	2.852,76				8.558,28	
2117	Utenze e canoni per altri servizi									
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.210,98	7.656,96	10.867,94	741,00				2.222,99	
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	7,87	18,76	26,62	1,82				5,45	
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.092,94	14.529,32	20.622,26	1.406,06				4.218,19	
2121	Spese postali e di recapito	6.406,09	15.276,08	21.682,18	1.478,33				4.434,99	
2122	Assicurazioni	6.778,93	16.165,13	22.944,06	1.564,37				4.693,10	
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	48.487,83	115.624,82	164.112,64	11.189,50				33.568,50	
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.067,26	2.544,99	3.612,25	246,79				738,87	
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.080,01	9.729,26	13.809,27	941,54				2.824,62	
2126	Spese legali	1.300,58	3.101,37	4.401,94	300,13				900,40	
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza									
2298	Altre spese per acquisto di servizi	19.875,75	56.685,07	64.919,00	4.428,06			100,00	13.746,68	
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	4.142,72	9.878,80	14.021,53	956,01				2.868,04	
3 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI										
31 Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche										
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato								147.035,00	
3102 Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali										
Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni										
3103 pubbliche centrali										
Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia										
3104 autonomia										
3105 Contributi e trasferimenti correnti a province										
3106 Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane										
3107 Contributi e trasferimenti correnti a comuni										
3108 Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni										
3109 Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane										

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Trasferimento immobili ex art. 19, c.5-ter L. n. 109/94	-	-	-	-
Stanziammenti di bilancio	3.311.202,27	-	-	3.311.202,27
Altro (1)	-	-	-	-
Totali	3.311.202,27	-	-	3.311.202,27

(1) compresa la cessione di immobili

Il responsabile del programma
(dott. Matteo di Mauro)



**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N (4)		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	S/N	Tipologia (5)	Importo	
1		16	71	24	1	A05 09	NUOVA COSTRUZIONE CITTADELLA DELL'ECONOMIA	3.311.202,27	0,00	0,00	N			
							TOTALE	3.311.202,27	0,00	0,00				

Il responsabile del programma
(dot. Matteo di Mauro)

(1) numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda B2

(5) vedi tabella 3

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI FOGGIA**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
		NUOVA COSTRUZIONE CITTADELLA DELL'ECONOMIA	DI MAURO	MATTEO	3.311.202,27	MIS	S	S	1	SF	1 2014	2 2014
TOTALE					3.311.202,27							

Il responsabile del programma
(dott. Matteo di Mauro)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione

(3) Indicare la finalità utilizzando la tabella 5

(4) V. art. 14 comma 3 della legge 109/94 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) indicare la fase di progettazione approvata dell'opera come da tabella 4.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					TOTALI
	PREVIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2013	PREVENTIVO ANNO 2014 TOTALE GENERALE	SETTORE QUALITA' AMBIENTE E FORMAZIONE	SETTORE LABORATORIO CHIMICO	SEZIONE LABORATORIO EDILE	SEZIONE AMMINISTRAZIONE	€	
A) RICAVI ORDINARI								
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 150.000,00	€ 165.000,00	€ 25.000,00	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 165.000,00	
2 - Contributo CCIAA	€ 830.000,00							
ATTIVITA' DELEGATE CCIAA								
3 - MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"								
PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati								
Progr. 1 - Sicurezza e qualità alimentare		€ 50.000,00	€ 5.000,00	€ 22.500,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 50.000,00	
Progr. 2 - Sostenibilità Ambientale								
- Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali		€ 350.000,00						
- Iniziative di formazione		€ 70.000,00						
- Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo		€ 300.000,00	€ 30.000,00	€ 135.000,00	€ 90.000,00	€ 45.000,00	€ 300.000,00	
Progr. 5 - Attività metriche e tutela del mercato	€ -	€ 60.000,00	€ 6.000,00	€ 27.000,00	€ 18.000,00	€ 9.000,00	€ 60.000,00	
Totale (A)	€ 980.000,00	€ 995.000,00	€ 66.000,00	€ 264.500,00	€ 183.000,00	€ 61.500,00	€ 575.000,00	
B) COSTI DI STRUTTURA								
4 - Organi istituzionali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 2.000,00	€ 9.000,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 20.000,00	
5 - Personale	€ 680.000,00	€ 685.000,00	€ 68.500,00	€ 308.250,00	€ 205.500,00	€ 102.750,00	€ 685.000,00	
6 - Funzionamento	€ 170.000,00	€ 140.000,00	€ 14.000,00	€ 63.000,00	€ 42.000,00	€ 21.000,00	€ 140.000,00	
7 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 8.000,00	€ 36.000,00	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 80.000,00	
Totale (B)	€ 950.000,00	€ 925.000,00	€ 92.500,00	€ 416.250,00	€ 277.500,00	€ 138.750,00	€ 925.000,00	
C) COSTI ISTITUZIONALI								
8 - Spese per iniziative economiche	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 7.000,00	€ 31.500,00	€ 21.000,00	€ 10.500,00	€ 70.000,00	
Totale A PAREGGIO	€ 1.020.000,00	€ 995.000,00	€ 99.500,00	€ 447.750,00	€ 298.500,00	€ 149.250,00	€ 995.000,00	

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

allegato L alla deliberazione di Consiglio
n. 11 del 17.02.2014

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014
VOCI DI RICAVO**

A) RICAVI ORDINARI

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
------------	-------------	--------------------

€ 995 000,00

€ 165 000,00	1) PROVENTI DA SERVIZI	
€ 830 000,00	2) ATTIVITA' DELEGATE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA	
	MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati" - PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati	
	Progr. 1 - Sicurezza e qualità alimentare € 50.000,00	
	Progr. 2 - Sostenibilità Ambientale	
	- Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali € 350.000,00	
	- Iniziative di formazione € 70.000,00	
	- Iniziative di supporto all'Organismo di Controlli € 300.000,00	
	Progr. 5 - Attività metriche e tutela del mercato € 60.000,00	

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014
 VOCI DI RICAVO - DETTAGLIO SINGOLE VOCI

1) Proventi da servizi

ART. A) - 1)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
		€ 165 000,00

- La previsione riguarda i **PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVO AI TRE SETTORI DI ATTIVITA' PROPRI DELL'AZIENDA SPECIALE di cui:**
- € 25 000,00 fatturati dalla Sezione Qualità, Ambiente e Formazioni per servizi di supporto offerti alle Aziende in tema di Qualità, Ambiente, Sicurezza Alimentare, Rintracciabilità di filiera etc.
- € 80 000,00 fatturati dalla sezione Laboratorio Chimico per analisi su varie matrici, agroalimentari, rifiuti, terreni, acque etc
- € 60 000,00 fatturati dalla Sezione Materiali da Costruzione per analisi e controlli eseguiti sui materiali da costruzione, bitumi e conglomerati bituminosi.

2) Contributo della Camera di Commercio Costi

ART. A) - 2)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
		€ 0,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

3) Attività delegate MISSIONE 12 PROGRAMMA – 004

€ 830.000,00

L'assegnazione finanziaria delle risorse in parola è finalizzata alla realizzazione delle attività strutturate e consolidate dall'Azienda Speciale e nello specifico per i progetti di seguito elencati.	
Progr. 1 - Sicurezza e qualità alimentare € 50.000,00 "Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale"	
Progr. 2 - Sostenibilità Ambientale € 720.000,00	<p>Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali "Candidatura a Programma Elena – Patto dei Sindaci – 2° Annualità" "Mantenimento della qualità dell'offerta analitica" "Formazione per aziende turistico-ricettive, comunità e strutture sanitarie sul problema Legionella" "Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia" "Attività di audit"</p> <p>Iniziative di formazione "Attività formativa da svolgere nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro"</p> <p>Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo "Attività di supporto all'Autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine"</p>
Progr. 5 - Attività metriche e tutela del mercato € 60.000,00 "Realizzazione di una sezione di metrologia operativa i materia di strumenti MID - 2° Annualità "	

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014
VOCI DI COSTO

TOTALE A PAREGGIO

ART.	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
3 B) + C)		

€ 995 000,00

€ 925 000,00	B) COSTI DI STRUTTURA
€ 70 000,00	C) COSTI ISTITUZIONALI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA**

B) COSTI DI STRUTTURA

€ 925 000,00

ART. 4 B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
-----------------	-------------	--------------------

€ 20 000,00 ORGANI ISTITUZIONALI

€ 685 000,00 PERSONALE

€ 140 000,00 FUNZIONAMENTO

€ 80 000,00 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

Organi Istituzionali

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
------------	-------------	--------------------

€ 20 000,00

Per quanto riguarda i gettoni di presenza, per l'anno 2014 orientativamente sono state ipotizzate n. 8 riunioni del Consiglio di amministrazione. Compensi rideterminati in applicazione della deliberazione di Giunta Camerale n. 89 del 15/10/12 (art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
Indennità al Direttore	Lo Statuto dell'Azienda prevede che "il Direttore è il Segretario Generale dell'Ente Camerale o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento". Il compenso del Segretario Generale e comprensivo dell'indennità di Direttore dell'Azienda Speciale.	€ 0,00
1. INDENNITA' AL PRESIDENTE	PRESIDENTE Gettone di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione, inclusi i Revisori: € 30,00 Ipotesi di bilancio per n. sedute 12 di n. 6 componenti del Cda Importo Arrotondato per eccesso	€ 0,00 € 2 200,00
2. GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE € 6.369,07 COMPONENTE € 4.458,36 + cassa 4% dr. Viola= € 4.636,38 COMPONENTE € 4.458,36 Importo Arrotondato per eccesso	€ 15.500,00
3. COMPENSO REVISORI DEI CONTI		
4. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI		€ 2 300,00
TOTALE		€ 20 000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

Personale

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
		€ 685.000,00

Stipendi		La previsione attiene alle spese per retribuzione diretta, festività, mensilità aggiuntive e IVC delle unità assunte dall'Azienda a tempo indeterminato	€ 483 000,00
Buoni Pasto		Previsione di bilancio calcolata sulla attribuzione di circa n. 2 600 buoni pasto complessivi, fissando il valore nominale del buono pasto a € 7,00. La somma si ottiene, tuttavia moltiplicando € 5,76, costo al netto dello sconto applicato dalla ditta fornitrice, per il numero totale dei buoni.	€10 000,00
Straordinario		Straordinario calcolato forfettariamente per una previsione media di n. 70 ore di lavoro straordinario per ciascun dipendente, calcolata con una maggiorazione sulla tariffa oraria pari al 15%	€ 12.000,00
Contributi sociali su stipendi		Contributi INPS, INAIL, NEGRI, FASDAC, PASTORE, QUAS, FONDO EST	€ 169 000,00
Cassa Mutua Dipendenti		La previsione riguarda n. 14 dipendenti	€ 6 000,00
Spese per trasferte e missioni			€ 5 000,00
TOTALE			€ 685 000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

Spese di funzionamento

ART. B) 9)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
---------------	-------------	--------------------

€ 140 000,00

Le spese di funzionamento, alla luce della situazione evidenziata nel prospetto del bilancio pre-consuntivo anno 2013, sono state imputate in quota parte ai costi di struttura e in quota parte ai costi istituzionali, in ragione della loro reale incidenza sulle attività rispettivamente svolte dall'Azienda Speciale. Pertanto risultano così proporzionate.

Manutenzioni e riparazioni	Manutenzioni e riparazioni della strumentazione tecnica presente in laboratorio	25 000,00
Assistenza Software	Assistenza tecnica ai software di gestione contabile e tecnica di laboratorio	15 000,00
Cancelleria, libri e giornali		10 000,00
Spese elettriche, telefoniche, acqua e gas		25 000,00
Spese postali e bancarie		5 000,00
Imposte e tasse	IRAP - TARSU - Imposte e tasse varie	25 000,00
Vigilanza e pulizia laboratorio		12 000,00
Smaltimento rifiuti speciali		8 000,00
Assicurazioni	Assicurazioni auto aziendali, e rct e incendio e furto laboratorio	7 500,00
Spese per consulenze professionali	Spese relative alla consulenza fiscale, alla consulenza per il Decreto legislativo 81/2008 "TESTO UNICO sulla Sicurezza dei Lavoratori"	1 500,00
Spese per consulenze diverse	Spese relative ad eventuali consulenze tecnico giuridiche che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno	6 000,00
	TOTALE	140 000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
------------	-------------	--------------------

Ammortamenti e Accantonamenti

€ 80 000,00

Ammortamento beni mobili ed immobili	Quote di ammortamento annuali calcolate sui beni dell'Azienda (mobili, attrezzature, impianti tecnici, insegne luminose)	€ 15 000,00
Fondo accantonamento indennità di fine rapporto e riv.ISTAT	La quota di riferisce all'accantonamento del Fondo TFR dei dipendenti dell'Azienda, comprensive della rivalutazione Istat	€ 45 000,00
Fondo svalutazione rischi ed oneri	La quota di riferisce all'accantonamento di appositi fondi per svalutazione crediti presenti in azienda e per rischi derivanti da contenziosi in corso e per oneri/spese future	€ 20 000,00

LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE

**PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014
VOCI DI COSTO - C) COSTI ISTITUZIONALI**

C) COSTI ISTITUZIONALI

ART. C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
		€ 70 000,00

Spese per progetti e iniziative economiche	La previsione di bilancio riguarda le spese relative ai progetti e alle iniziative economiche per attività delegate; in particolare si considerano le spese relative ad acquisizione di norme e software di gestione, a smaltimento rifiuti e ad adeguamento strumentazione tecnica.	70 000,00
TOTALE		€ 70 000,00

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2014
RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL LACHIMER AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI
FOGGIA

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa a corredo dello schema di preventivo economico 2014 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di FOGGIA - LACHIMER, predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del d.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato sulla G.U. n. 292 del 16/12/2005.

La redazione del Preventivo 2014 è stata effettuata integrando elementi relativi ad attività già consolidate nel corso del 2013 ed -attività in fase di attivazione nel corso del 2014.

Ai sensi dell'art. 65 del D.P.R.254/2005, le Aziende speciali camerale:

- operano secondo le norme del codice civile e sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, nei limiti indicati dai successivi articoli 66 - 72;
- perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali;
- le entrate per attività delegate sono determinate sulla base del preventivo dei progetti già consolidati e delle iniziative (attività Delegate) che le aziende realizzeranno in coerenza con la missione affidata e con le strategie indicate dalla Camera di Commercio, nella relazione previsionale e programmatica.

Il Ministero dello Sviluppo Economico era intervenuto, con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, per fornire alcune importanti indicazioni in ordine all'interpretazione delle norme contenute nel d.P.R. 254/2005. Le linee interpretative suggerite dal Ministero confermavano appieno la validità degli orientamenti di natura metodologica adottate, già da diversi anni, dall'Azienda LACHIMER.

In data 05 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo economico, inoltre, con la circolare 3622/C ha provveduto a chiarire i principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del d.P.R.254/2005. Tali principi hanno lo scopo di formulare indirizzi interpretativi univoci in modo da rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Il presente documento, nel recepire le indicazioni previste dal citato d.P.R. 254/2005, mantiene l'organizzazione in sezioni adottata per i bilanci di previsione degli esercizi precedenti. I dati e le informazioni sono stati organizzati in quattro macro sezioni:

- LABORATORIO CHIMICO E MICROBIOLOGICO
- LABORATORIO MATERIALI DA COSTRUZIONE
- SETTORE QUALITA' AMBIENTE E FORMAZIONE
- SETTORE AMMINISTRAZIONE

Il quadro di destinazione programmatica delle risorse si raccorda con il totale dei valori a preventivo.

Programmazione 2014

Il LACHIMER, anche nel 2014, svilupperà il suo programma di attività in continuità con le linee strategiche definite e sviluppate dall'Ente Camerale, e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del sistema economico, produttivo e sociale del territorio, attraverso la realizzazione di progetti, iniziative e l'erogazione di servizi, sviluppati con un approccio multifunzionale.

Avendo come obiettivo di fondo il mantenimento di un continuo processo di miglioramento, l'Azienda speciale continuerà ad operare con una logica no profit per il perseguimento di finalità di interesse generale del sistema

economico e produttivo locale, adottando un modello organizzativo e di intervento, comunque ispirato a criteri di efficacia ed efficienza e teso a garantire lo svolgimento di attività basate su elevati standard di qualità, per una crescente soddisfazione degli utenti.

Il LACHIMER, pur non perseguendo obiettivi di profittabilità, mirerà comunque ad acquisire quelle risorse "proprie", necessarie, non solo a coprire i costi di struttura (come richiesto dall'art. 65 del d.P.R. 254/05), ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera.

Tutto il programma di attività si fonda sugli asset che ormai da tempo caratterizzano il modo di operare del LACHIMER: elevati standard qualitativi, capacità di project management, flessibilità operativa, creazione e sviluppo di sistemi di relazione con altri soggetti che, a diverso titolo ed in diversa misura, possono costituire un valore aggiunto per l'offerta dell'Azienda speciale.

Il preventivo economico del LACHIMER per l'esercizio 2014, è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 995.000, costituiti per € 165.000 da proventi da servizi e per € 830.000 da entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività già strutturate dall'Azienda Speciale.

Nella tabella, si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori attesi dal consuntivo 2013 e la previsione per l'esercizio 2014.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12 /2013	PREVENTIVO ANNO 2014 TOTALE GENERALE
A) RICAVI ORDINARI		
1- Proventi servizi da Attività proprie	€ 150.000,00	€ 165.000,00
2 - Contributo CCIAA	€ 830.000,00	
ATTIVITA' DELEGATE CCIAA		€ 830.000,00
3 - MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"		
PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati		
Progr. 1 - Sicurezza e qualità alimentare		-€ 50.000,00
Progr. 2 - Sostenibilità Ambientale		
- Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali		-€ 350.000,00
- Iniziative di formazione		-€ 70.000,00
- Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo		- € 300.000,00
Progr. 5 - Attività metriche e tutela del mercato	€ -	-€ 60.000,00
Totale (A)	€ 980.000,00	€ 995.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA		
4 - Organi istituzionali	€ 20.000,00	€ 20.000,00
5 - Personale	€ 680.000,00	€ 685.000,00
6 - Funzionamento	€ 170.000,00	€ 140.000,00
7 - Ammortamenti e accantonamenti	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Totale (B)	€ 950.000,00	€ 925.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
8 - Spese per Iniziative economiche	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Totale A PAREGGIO	€ 1.020.000,00	€ 995.000,00

Si conferma la strategia di fondo dell'Azienda Speciale, di perseguire comunque un miglioramento della capacità di autofinanziamento, puntando su elementi portanti come affidabilità tecnica e qualità dei servizi.

Anche per l'esercizio 2014, con particolare riferimento, alla previsione di spesa dei compensi agli organi, l'Azienda Speciale, alla luce della Deliberazione della Giunta Camerale n. 89 del 15/10/2012, che ha recepito la nota del MEF del 1.10.2012, ha provveduto ad effettuare, per il preventivo in parola, gli opportuni adeguamenti.

Di seguito si fornirà un breve quadro di sintesi delle linee di programmazione strategica dell'Ente camerale, che hanno direttamente "indirizzato" la formulazione del programma di attività del LACHIMER.

ATTIVITA' DELEGATE ALL'AZIENDA SPECIALE

MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati" - PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati" PROGRAMMA 1 - Sicurezza e qualità alimentare

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	
Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale	Adeguamento e manutenzione della strumentazione utilizzata per l'esecuzione di prove chimiche e microbiologiche, nei settori Agroalimentare e Ambientale, verso aziende, consumatori ed Enti, finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti, al supporto commerciale degli stessi, alla definizione dello stato e delle problematiche ambientali delle aziende, alla caratterizzazione di rifiuti per il corretto smaltimento degli stessi.	€ 50.000,00
	Personale coinvolto: Scapicchio, Zenobio, Ragno, Capocchiano, Gargiulo, Tonti, Barbati, Pezzano, Capaccio	

PROGRAMMA 2 - Sostenibilità Ambientale

Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali

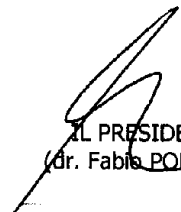
TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	
Candidatura a Programma Elena - Patto dei Sindaci - 2° Annualità	Nel 2008, nell'ambito dell'Accordo europeo sul pacchetto energia (20-20-20), ci fu il lancio della Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci) quale impegno formale a raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020, attraverso la realizzazione di Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES). Fra gli strumenti finanziari UE per assistere il Patto dei Sindaci c'è il Programma Elena. Nel 2013 la Camera di Commercio di Foggia, a seguito di Protocollo d'Intesa con la Provincia di Foggia che negli anni passati aveva coordinato le attività di redazione dei PAES dei Comuni della provincia aderenti al Patto dei Sindaci, ha proposto una candidatura alla BEI (Banca Europea degli Investimenti) nell'ambito del Programma Elena, finalizzata alla realizzazione di una struttura di coordinamento per l'assistenza tecnica alla redazione dei bandi di gara per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione dei comuni aderenti al patto, secondo le indicazioni tecniche riportate nei PAES. Per l'annualità 2014 è previsto che tale progetto di realizzazione della struttura di coordinamento venga approvato e arrivi a realizzazione.	€ 60.000,00
	Il Lachimer si propone quale strumento operativo del progetto Personale coinvolto: Scapicchio, Zenobio, Ragno, Vitale, Di Giorgio.	
Mantenimento della qualità dell'offerta analitica	Progetto per il mantenimento degli accreditamenti e delle certificazioni dei laboratori Chimico, Microbiologico e dei Materiali. Taratura strumentazione. Migrazione al nuovo LIMS on Cloud. Attività di supporto a progetti aziendali di monitoraggio dei processi analitici, attraverso l'effettuazione di analisi di laboratorio, la registrazione dei dati di monitoraggio e la definizione dei trend e dei punti di criticità.	€ 210.000,00
	Personale coinvolto: Scapicchio, Vitale, Di Giorgio, Zenobio, Ragno, Capocchiano, Gargiulo, Tonti, Barbati, Pezzano, Cela, Capaccio, Gabriele	
Formazione per aziende turistico-ricettive, comunità e strutture sanitarie sul problema Legionella	Le problematiche di sicurezza e di salubrità connesse all'inquinamento da Legionella sono riscontrate con sempre maggiore frequenza nelle aziende del settore turistico-ricettivo, nelle strutture sanitarie e nelle comunità. Pertanto, saranno organizzati, in continuità con gli interventi svolti negli anni precedenti, dei seminari informativi e formativi, con l'intento di sensibilizzare gli operatori al problema e di far loro conoscere gli strumenti operativi per mantenere le loro strutture in condizioni igieniche-sanitarie tali da scongiurare problemi.	€ 30.000,00
	Personale coinvolto: Scapicchio, Tonti, Zenobio	

Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia	Adeguamento e manutenzione della strumentazione utilizzata per l'esecuzione di prove fisico-meccaniche, nel settore edile verso aziende di costruzione e manifattura ed Enti, finalizzate alla verifica di conformità ed alla certificazione dei materiali utilizzati ed alla verifica di conformità rispetto ai capitolati tecnici.	€ 30.000,00
	Personale coinvolto: Cela, Pezzano, Barbati, Capocchiano, Capaccio	
Attività di audit	Sostituzione per obsolescenza dell'autoveicolo aziendale (opel astra anno 2002 km 340.000), utilizzato prevalentemente per l'esecuzione di audit presso punti vendita della grande distribuzione su tutto il territorio nazionale, commissionati da FIT Italla finalizzati alla verifica dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza alimentare, secondo schemi di controllo definiti e certificati; l'esecuzione di audit verso PMI dislocate su tutto il territorio nazionale, finalizzati alla verifica di schemi di controllo della GDO verso i propri fornitori; l'esecuzione di audit verso strutture turistico-ricettive, finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dal marchio Ospitalità Italiana.	€ 20.000,00
	Personale coinvolto: Di Giorgio, Vitale, Zenobio	

Occorrerà, altresì, definire un piano di attività aziendali finalizzate al trasferimento presso la nuova sede camerale, con progettazione di modalità e tempistiche tali da garantire la minima interruzione dei servizi erogati.

L'Azienda speciale in ossequio al d.p.c.m. 18 settembre 2012 che, al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, prevede la necessità di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento, si è adeguata a quanto disposto in materia dall'Ente Camerale, attraverso la compilazione delle schede PIRA, relativamente alle attività progettuali affidatele.

Foggia, 21 Gennaio 2014



IL PRESIDENTE
(dr. Fabio PORRECA)

Il Lachimer Azienda Speciale della Camera di Commercio di Foggia, ha inteso predisporre le seguenti schede operative in linea con quanto previsto al punto 5" Innovazione Tecnologica" del programma di insediamento del Presidente dr. Fabio Porreca, per sostanziare l'erogazione di servizi e strumenti idonei a supportare le imprese in percorsi e progetti di innovazione di prodotto e di processo.

MISSIONE 12: REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 4 ►Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma 1: 01200401 – Sicurezza e qualità alimentare

Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale

Da sempre l'attività dell'Azienda è stata rivolta all'esecuzione di prove analitiche principalmente nel settore dei vini, delle acque e dei rifiuti, con particolare attenzione quindi ai settori dell'agroalimentare e ambientale. Attraverso attività di promozione e realizzazione di progetti mirati, il Lachimer avrà, quindi, lo scopo di diffondere, ulteriormente, l'offerta analitica alle aziende del settore.

Programma 2: 01200402 – Sostenibilità Ambientale - Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali

Candidatura a Programma Elena – Patto dei Sindaci – 2° Annualità

Nel 2008, nell'ambito dell'Accordo europeo sul pacchetto energia (20-20-20), ci fu il lancio della Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci) quale impegno formale a raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020, attraverso la realizzazione di Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES). Fra gli strumenti finanziari UE per assistere il Patto dei Sindaci c'è il Programma Elena. Nel 2013 la Camera di Commercio di Foggia, a seguito di Protocollo d'Intesa con la Provincia di Foggia che negli anni passati aveva coordinato le attività di redazione dei PAES dei Comuni della provincia aderenti al Patto dei Sindaci, ha proposto una candidatura alla BEI (Banca Europea degli Investimenti) nell'ambito del Programma Elena, finalizzata alla realizzazione di una struttura di coordinamento per la redazione dei bandi di gara per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico degli edifici pubblici dei comuni aderenti al patto, secondo le indicazioni tecniche riportate nei PAES.

Mantenimento della qualità dell'offerta analitica

Lo scopo dell'accreditamento è quello di certificare la competenza tecnica del laboratorio e la sua gestione secondo i criteri di qualità definiti dalla norma di riferimento. Tale accreditamento fu conseguito nel 1996 (numero di accreditamento 0140) e da allora il Lachimer ha continuato, senza soluzione di continuità, a mantenere tale accreditamento, anche rispetto alla norma di riferimento che nel frattempo è cambiata e che attualmente corrisponde alla UNI EN ISO 17025, estendendo, grazie alla norma ISO 9001 tale certificazione anche al settore Materiali da costruzione.

Il Lachimer attraverso il mantenimento degli accreditamenti dei propri Laboratori e la partecipazione qualificata ai circuiti interlaboratorio, continua a garantire un elevato standard di efficienza delle attività analitiche eseguite.

Formazione per aziende turistico-ricettive, comunità e strutture sanitarie sul problema Legionella

Le problematiche di sicurezza e di salubrità connesse all'inquinamento da Legionella sono riscontrate con sempre maggiore frequenza nelle aziende del settore turistico-ricettivo, nelle strutture sanitarie e nelle comunità.

Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia

Attraverso attività di promozione e realizzazione di progetti mirati, il Lachimer avrà lo scopo di diffondere l'offerta analitica alle aziende del settore materiali da costruzione.

Attività di audit

Esecuzione di audit presso punti vendita della grande distribuzione su tutto il territorio nazionale, commissionati dalla GDO (Auchan, Autogrill, ecc.), finalizzati alla verifica dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza alimentare, secondo schemi di controllo definiti e certificati.

Esecuzione di audit verso PMI dislocate su tutto il territorio nazionale, finalizzati alla verifica di schemi di controllo della GDO verso i propri fornitori.

Esecuzione di audit verso strutture turistico-ricettive, finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dal marchio Ospitalità Italiana.

Programma 2: 01200403 – Sostenibilità Ambientale - Iniziative di formazione

Attività formativa da svolgere nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro

Il crescente interesse mostrato dagli istituti di istruzione ha confermato l'interazione tra il Lachimer ed il mondo della scuola della Provincia di Foggia, nel corso degli ultimi anni.

Il Progetto riguarda la realizzazione di stage formativi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli formativi sull'esecuzione di prove analitiche nei settori chimico, microbiologico e dei materiali.

Programma 2: 01200404 – Sostenibilità Ambientale - Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo

Attività di supporto all'Autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine

La Camera di Commercio di Foggia, con D.M. del 10 gennaio 2007, è stata designata dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari e Forestali, Autorità Pubblica di Controllo dei prodotti a marchio registrato (DOP, IGP, IGT, STG, etc.). L'Autorità Pubblica è inserita in apposito Albo pubblico ove potrà essere scelta dai soggetti proponenti - in genere i Consorzi di valorizzazione e tutela.

La necessità di promuovere e tutelare i prodotti agricoli ed alimentari del nostro territorio e di valorizzare il ricco patrimonio agricolo e gastronomico rappresentato dalle produzioni di alta qualità e tipiche del sistema agroalimentare dauno, hanno indotto la Camera di Commercio di Foggia ad offrire questo importante servizio alle imprese ed aziende del comparto.

L'Autorità Pubblica, opera con una propria struttura e con competenze tecniche specifiche relative alla certificazione ed al controllo dei prodotti agroalimentari e della filiera, forniti dal Lachimer.

Programma 5: 01200407 – Attività metriche e tutela del mercato

Realizzazione di una sezione di metrologia operativa in materia di strumenti MID - 2° Annualità

L'evoluzione dei controlli metrici è orientata all'introduzione delle disposizioni attuative della Direttiva CEE in materia di strumenti MID, dotati di omologazione europea, che riguardano in particolare i distributori di carburante, i convertitori di volume gas metano e gli strumenti per pesare a funzionamento automatico in linee di produzione. Per tali strumenti la competenza dei controlli viene assegnata ai futuri laboratori autorizzati da Union-camere; sarebbe di grande utilità per le imprese la realizzazione in provincia di un laboratorio in grado di eseguire le verifiche periodiche anche per gli strumenti MID. Poiché la normativa prevede che le CCIAA possano organizzare dei propri laboratori, nel corso del 2013 il Lachimer si è adoperato per dare corso alle procedure occorrenti per ottenere l'abilitazione all'esecuzione delle verifiche periodiche degli strumenti MID.

Area	dirigenziale:	2015	2016
Semplificazione	e		
Informazione alle imprese			
2014			
RISORSE STANZIATE			RISORSE INTERNE

MISSIONE 12: REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 4 ▶Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma 1: 01200401 – Sicurezza e qualità alimentare

Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale

Esecuzione di prove chimiche e microbiologiche, nei settori Agroalimentare e Ambientale, verso aziende, consumatori ed Enti, finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti, al supporto commerciale degli stessi, alla definizione dello stato e delle problematiche ambientali delle aziende, alla caratterizzazione di rifiuti per il corretto smaltimento degli stessi.

INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Numero di campioni analizzati	Numero di campioni analizzati nell'anno	Numero	≥2000

Programma 2: 01200402 – Sostenibilità Ambientale - Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali

Candidatura a Programma Elena – Patto dei Sindaci – 2° Annualità

Il Lachimer si propone quale strumento operativo per la realizzazione della struttura di coordinamento e lo svolgimento delle attività come da progetto inviato alla BEI nel 2013.

INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Completamento procedure negoziazione del progetto con BEI/Unione Europea	Completamento procedure negoziazione del progetto con BEI/Unione Europea	Si/No	Si

Mantenimento della qualità dell'offerta analitica

Progetto per il mantenimento degli accreditamenti e delle certificazioni dei laboratori Chimico, Microbiologico e dei Materiali.

Attività di supporto a progetti aziendali di monitoraggio dei processi analitici, attraverso l'effettuazione di analisi di laboratorio, la registrazione dei dati di monitoraggio e la definizione dei trend e dei punti di criticità.

INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Mantenimento accreditamento ACCREDIA	Mantenimento accreditamento ACCREDIA	Si/No	Si
Mantenimento certificazione ISO 9001	Mantenimento certificazione ISO 9001	Si/No	Si

Formazione per aziende turistico-ricettive, comunità e strutture sanitarie sul problema Legionella

Organizzazione, in continuità con gli interventi svolti negli anni precedenti, di seminari informativi e formativi, con l'intento di sensibilizzare gli operatori al problema e di far loro conoscere gli strumenti operativi per mantenere le loro strutture in condizioni igieniche-sanitarie tali da scongiurare problemi.

INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Numero corsi attivati	Numero di corsi attivati nell'anno	Numero	≥4
Numero partecipanti al programma (iniziative, eventi, progetti, corsi formativi, fiere, b2b, ecc)	Numero partecipanti a corsi di formazione ed informazione	Numero	≥20

Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia

Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia Esecuzione di prove fisico-meccaniche, nel settore edile verso aziende di costruzione e manifattura ed Enti, finalizzate alla verifica di conformità ed alla certificazione dei materiali utilizzati ed alla verifica di conformità rispetto ai capitolati tecnici.

INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Numero di campioni analizzati	Numero di campioni analizzati nell'anno	Numero	≥650

Attività di audit

Esecuzione di audit presso punti vendita della grande distribuzione su tutto il territorio nazionale, commissionati dalla GDO (Auchan, Autogrill, ecc.), finalizzati alla verifica dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza alimentare, secondo schemi di controllo definiti e certificati.

Esecuzione di audit verso PMI dislocate su tutto il territorio nazionale, finalizzati alla verifica di schemi di controllo della GDO verso i propri fornitori.

Esecuzione di audit verso strutture turistico-ricettive, finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dal marchio Ospitalità Italiana.

INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Numero audit effettuati	Numero audit effettuati nell'anno	Numero	≥ 60

Programma 2: 01200403 – Sostenibilità Ambientale - Iniziative di formazione**Attività formativa da svolgere nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro**

Realizzazione di schemi formativi diretti alle scuole medie inferiori e superiori, su temi quali sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti, tematiche ambientali, ecc.

Realizzazione di stage formativi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli formativi sull'esecuzione di prove analitiche nei settori chimico, microbiologico e dei materiali.

INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Numero ore formative	Numero ore formative nell'anno	Numero	≥ 230

Programma 2: 01200404 – Sostenibilità Ambientale - Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo**Attività di supporto all'Autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine**

Attività di controllo, di audit, di prelievo campioni, di analisi, di certificazione, di assicurazione della qualità e di segreteria tecnica a supporto dell'organismo di certificazione CCIAA rispetto a oli DOP, vini DOC, Agrumi IGP e prodotti tipici. Predisposizione documentazione per Comitato di certificazione. Rendicontazioni periodiche per MIPAF. Supporto durante le ispezioni ICQRF. Organizzazione giornate di formazione per gli operatori della filiera. Adeguamento e revisione documentazione tecnica.

INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Numero audit effettuati	Numero audit effettuati nell'anno	Numero	≥ 100
Numero campioni analizzati	Numero campioni analizzati nell'anno	Numero	≥ 50
Numero verifiche documentali eseguite	Numero verifiche documentali eseguite nell'anno	Numero	≥ 100

Programma 5: 01200407 – Attività metriche e tutela del mercato**Realizzazione di una sezione di metrologia operativa in materia di strumenti MID - 2° Annualità**

Saranno portate a compimento le procedure di realizzazione di una sezione di metrologia operativa in materia di strumenti MID ed è previsto che il laboratorio per l'esecuzione delle verifiche periodiche degli strumenti MID possa iniziare la sua attività.

INDICATORI

Descrizione	Formula	Unità di misura	Target
Completamento procedure realizzazione sezione metrologia MID	Completamento procedure realizzazione sezione metrologia MID nell'anno	Si/No	Si

Oneri**Proventi****RISORSE DESTINATE**

Risorse da anni precedenti -
Anno 2014 -

DESTINATARI

Aziende, associazioni, altre PPAA, Enti, consumatori

ATTIVITA' LACHIMER 2014

MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati" - PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati"

PROGRAMMA 1 - Sicurezza e qualità alimentare

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	VALORE
Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale	Adeguamento e manutenzione della strumentazione utilizzata per l'esecuzione di prove chimiche e microbiologiche, nei settori Agroalimentare e Ambientale, verso aziende, consumatori ed Enti, finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti, al supporto commerciale degli stessi, alla definizione dello stato e delle problematiche ambientali delle aziende, alla caratterizzazione di rifiuti per il corretto smaltimento degli stessi.	€ 50.000,00
	Personale coinvolto: Scapicchio, Zenobio, Ragno, Capocchiano, Gargiulo, Tonti, Barbati, Pezzano, Capaccio	

PROGRAMMA 2 - Sostenibilità Ambientale

Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	VALORE
Candidatura a Programma Elena – Patto dei Sindaci – 2° Annualità	Nel 2008, nell'ambito dell'Accordo europeo sul pacchetto energia (20-20-20), ci fu il lancio della Covenant of Mayor (Patto dei Sindaci) quale impegno formale a raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020, attraverso la realizzazione di Piani d'azione per l'energia sostenibile (PAES). Fra gli strumenti finanziari UE per assistere il Patto dei Sindaci c'è il Programma Elena. Nel 2013 la Camera di Commercio di Foggia, a seguito di Protocollo d'Intesa con la Provincia di Foggia che negli anni passati aveva coordinato le attività di redazione dei PAES dei Comuni della provincia aderenti al Patto dei Sindaci, ha proposto una candidatura alla BEI (Banca Europea degli Investimenti) nell'ambito del Programma Elena, finalizzata alla realizzazione di una struttura di coordinamento per l'assistenza tecnica alla redazione dei bandi di gara per la realizzazione delle opere di efficientamento energetico degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione dei comuni aderenti al patto, secondo le indicazioni tecniche riportate nei PAES. Per l'annualità 2014 è previsto che tale progetto di realizzazione della struttura di coordinamento venga approvato e arrivi a realizzazione. Il Lachimer si propone quale strumento operativo del progetto	€ 60.000,00
	Personale coinvolto: Scapicchio, Zenobio, Ragno, Vitale, Di Giorgio.	
Mantenimento della qualità dell'offerta analitica	Progetto per il mantenimento degli accreditamenti e delle certificazioni dei laboratori Chimico, Microbiologico e dei Materiali. Taratura strumentazione. Migrazione al nuovo LIMS on Cloud. Attività di supporto a progetti aziendali di monitoraggio dei processi analitici, attraverso l'effettuazione di analisi di laboratorio, la registrazione dei dati di monitoraggio e la definizione dei trend e dei punti di criticità.	€ 210.000,00
	Personale coinvolto: Scapicchio, Vitale, Di Giorgio, Zenobio, Ragno, Capocchiano, Gargiulo, Tonti, Barbati, Pezzano, Cela, Capaccio, Gabriele	
Formazione per aziende turistico-ricettive, comunità e strutture sanitarie sul problema Legionella	Le problematiche di sicurezza e di salubrità connesse all'inquinamento da Legionella sono riscontrate con sempre maggiore frequenza nelle aziende del settore turistico-ricettivo, nelle strutture sanitarie e nelle comunità. Pertanto, saranno organizzati, in continuità con gli interventi svolti negli anni precedenti, dei seminari informativi e formativi, con l'intento di sensibilizzare gli operatori al problema e di far loro conoscere gli strumenti operativi per mantenere le loro strutture in condizioni igieniche-sanitarie tali da scongiurare problemi.	€ 30.000,00
	Personale coinvolto: Scapicchio, Tonti, Zenobio	
Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia	Adeguamento e manutenzione della strumentazione utilizzata per l'esecuzione di prove fisico-meccaniche, nel settore edile verso aziende di costruzione e manifattura ed Enti, finalizzate alla verifica di conformità ed alla certificazione dei materiali utilizzati ed alla verifica di conformità rispetto ai capitolati tecnici.	€ 30.000,00
	Personale coinvolto: Cela, Pezzano, Barbati, Capocchiano, Capaccio	
Attività di audit	Sostituzione per obsolescenza dell'autoveicolo aziendale (opel astra anno 2002 km 340.000), utilizzato prevalentemente per l'esecuzione di audit presso punti vendita della	€ 20.000,00

	grande distribuzione su tutto il territorio nazionale, commissionati da FIT Italia finalizzati alla verifica dei requisiti igienico-sanitari e di sicurezza alimentare, secondo schemi di controllo definiti e certificati; l'esecuzione di audit verso PMI dislocate su tutto il territorio nazionale, finalizzati alla verifica di schemi di controllo della GDO verso i propri fornitori; l'esecuzione di audit verso strutture turistico-ricettive, finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dal marchio Ospitalità Italiana.	
	Personale coinvolto: Di Giorgio, Vitale, Zenobio	

Iniziative di formazione

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	
Attività formativa da svolgere nelle scuole. Alternanza fra scuola e lavoro	Realizzazione di schemi formativi diretti alle scuole medie inferiori e superiori, su temi quali sicurezza alimentare, problemi dell'alimentazione, qualità dei prodotti alimentari, tipicità dei prodotti, tematiche ambientali, ecc.	€ 70.000,00
	Realizzazione di stage formativi finalizzati alla facilitazione dell'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli formativi sull'esecuzione di prove analitiche nei settori chimico, microbiologico e dei materiali.	
	Personale coinvolto: Scapicchio, Vitale, Zenobio, Gargiulo, Tonti, Barbatì, Cela	

Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	
Attività di supporto all'Autorità di controllo per i prodotti a denominazione di origine	Attività di controllo, di audit, di prelievo campioni, di analisi, di certificazione, di assicurazione della qualità e di segreteria tecnica a supporto dell'organismo di certificazione CCIAA rispetto a oli DOP, vini DOC, Agrumi IGP e prodotti tipici. Predisposizione documentazione per Comitato di certificazione. Rendicontazioni periodiche per MIPAF. Supporto durante le ispezioni ICQRF. Organizzazione giornate di formazione per gli operatori della filiera. Adeguamento e revisione documentazione tecnica. Unità operativa a tempo pieno.	€ 300.000,00
	Personale coinvolto: Scapicchio, Vitale, Di Giorgio, Zenobio, Capocchiano, Gargiulo, Tonti, Barbatì, Pezzano	

PROGRAMMA 5 - Attività metriche e tutela del mercato

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	
Realizzazione di una sezione di metrologia operativa i materia di strumenti MID - 2° Annualità	L'evoluzione dei controlli metrici è orientata all'introduzione delle disposizioni attuative della Direttiva CEE in materia di strumenti MID, dotati di omologazione europea, che riguardano in particolare i distributori di carburante, i convertitori di volume gas metano e gli strumenti per pesare a funzionamento automatico in linee di produzione. Per tali strumenti la competenza dei controlli viene assegnata ai futuri laboratori autorizzati da Unioncamere; sarebbe di grande utilità per le imprese la realizzazione in provincia di un laboratorio in grado di eseguire le verifiche periodiche anche per gli strumenti MID. Poiché la normativa prevede che le CCIAA possano organizzare dei propri laboratori, nel corso del 2013 il Lachimer si è adoperato per dare corso alle procedure occorrenti per ottenere l'abilitazione all'esecuzione delle verifiche periodiche degli strumenti MID. Per l'annualità 2014 tali procedure saranno portate a compimento ed è previsto che il laboratorio per l'esecuzione delle verifiche periodiche degli strumenti MID possa iniziare la sua attività	€ 60.000,00
	Personale coinvolto: Scapicchio, Vitale, Zenobio, Gargiulo	

Azienda Speciale della CCIAA di Foggia
CESAN
Bilancio Preventivo Economico 2014

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	Preconsuntivo al 31/12/13	Preventivo Anno 2014	missione 11	missione 16	missione 32	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	160.000					
2) Altri proventi e rimborsi						
3) attività delegate Camera di Commercio	1.280.000					
MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"		858.000				858.000
PROGRAMMA - 005						
Progr. 2 - Studi e ricerche - Programmi e bandi comunitari		50.000	50.000			50.000
Progr. 3 - Innovazione tecnologica, sostegno all'occupazione e allo start-up. Reti d'impresa						
- Formazione ad imprenditori turistici		50.000	50.000			50.000
- Altre iniziative a sostegno delle imprese		200.000	200.000			200.000
- Fondi di perequazione		310.000	310.000			310.000
Progr. 4 - Marketing territoriale						
- Azione di Eccellenza turistica Morit Dauini		168.000	168.000			168.000
- Altre iniziative a sostegno del territorio		80.000	80.000			80.000
MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"		380.000				380.000
Progr. 1 - Internazionalizzazione del sistema produttivo						
- Gestione di eventi - Partecipazione a Fiere - Missioni economiche		310.000		310.000		310.000
- Erogazione contributi Voucher Internazionalizzazione		40.000		40.000		40.000
Progr. 2 - Commercio Internazionale						
- Formazione per il commercio estero		30.000		30.000		30.000
MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		100.000				100.000
PROGRAMMA - 004						
Progr. 2 - Comunicazione istituzionale, pubblicazioni, informazione economica						
Progr. 3 - Sistema di relazioni		50.000			50.000	50.000
Totale Ricavi (A)	1.440.000	1.338.000	858.000	380.000	100.000	1.338.000
B) COSTI DI STRUTTURA						
6) Organi Istituzionali	42.000	21.000	7.456	12.321	1.222	21.000
7) Personale	550.000	586.000	208.068	343.823	34.109	586.000
8) Funzionamento	40.000	7.000	2.485	4.107	407	7.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	32.000	28.000	9.942	16.428	1.630	28.000
Totale (B)	664.000	642.000	227.951	376.680	37.369	642.000
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per attività delegate	776.000	696.000	630.049	3.320	62.631	696.000
Totale (C)	776.000	696.000	630.049	3.320	62.631	696.000
Totale Costi	1.440.000	1.338.000	858.000	380.000	100.000	1.338.000

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
VOCI DI RICAVO**allegato O alla deliberazione di Consiglio
n. 11 del 17.02.2014**A) RICAVI ORDINARI**

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
------------	-------------	--------------------

€ 1.338.000,00

Missione 11 Competitività e sviluppo delle imprese

€ 50.000,00	PROGRAMMI E BANDI COMUNITARI
€ 50.000,00	FORMAZIONE AD IMPRENDITORI TURISTICI
€ 200.000,00	ALTRE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE IMPRESE
€ 310.000,00	FONDI DI PEREQUAZIONE
€ 168.000,00	AZIONE DI ECCELLENZA TURISTICA MONTI DAUNI
€ 80.000,00	ALTRE INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL TERRITORIO

Missione 16 Commercio Internazionale e Internazionalizzazione del sistema produttivo

€ 310.000,00	Gestione di eventi - Partecipazione a fiere - Missioni economiche
€ 40.000,00	Erogazione contributi voucher internazionalizzazione
€ 30.000,00	Formazione per il commercio estero

Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

€ 50.000,00	Comunicazioni Istituzionale, pubblicazioni, informazione economica
€ 50.000,00	Sistema di relazioni

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
VOCI DI COSTO

TOTALE A PAREGGIO

ART. 3 B) + C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
€ 642.000,00	B) COSTI DI STRUTTURA	
€ 696.000,00	C) COSTI ISTITUZIONALI	
		€ 1.338.000,00

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA**

B) COSTI DI STRUTTURA

€ 642.000,00

ART. 4 B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
	€ 21.000,00 ORGANI ISTITUZIONALI	
	€ 586.000,00 PERSONALE	
	€ 7.000,00 FUNZIONAMENTO	
	€ 28.000,00 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	
	- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -	
	Organi Istituzionali	

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
	€ 21.000,00	

. Per quanto riguarda i gettoni di presenza, per l'anno 2014 orientativamente sono state ipotizzate n. 8 riunioni del Consiglio di amministrazione.		
Indennità al Direttore	Lo Statuto dell'Azienda prevede che "il Direttore è il Segretario Generale dell'Ente Camerale o chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento". Il compenso del Segretario Generale e comprensivo dell'indennità di Direttore dell'Azienda Speciale.	€ 0,00
1. INDENNITA' AL PRESIDENTE	PRESIDENTE Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L. 78/2010	€ 0,00
1. INDENNITA' AL VICEPRESIDENTE	VICE PRESIDENTE Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L. 78/2010	€ 0,00
2. GETTONI DI PRESENZA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Gettone di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione, inclusi i Revisori: € 30,00 Ipotesi di bilancio per n. sedute 12 di n. 7 componenti del Cda 3 Revisori Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L. 78/2010	€ 2.600,00
3. COMPENSO REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE € 7.187,86 COMPONENTI € 5.031,50 *2 Ai compensi complessivamente esposti è stato detratto l'importo del 10% in applicazione del D.L. 78/2010	€ 17.251,00
4. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI		€ 1.149,00
TOTALE		€ 21.000,00

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

Personale

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
---------	-------------	-----------------

€ 586.000,00

Stipendi	La previsione attiene alle spese per retribuzione diretta, festività, mensilità aggiuntive e IVC delle unità assunte dall'Azienda a tempo indeterminato e determinato	€ 412.000,00
Buoni Pasto	Previsione di bilancio calcolata sulla attribuzione per i 4 giorni di rientro pomeridiano, per il numero dei dipendenti presenti in azienda, fissando il valore nominale del buono pasto a € 7,00 al costo di un B.P. di € 6,33 (costo dedotto dello sconto del 7% applicato dalla ditta fornitrice)	€ 15.000,00
Straordinario	Straordinario calcolato forfettariamente per una previsione media di n. 150 ore di lavoro straordinario per ciascun dipendente, calcolata con una maggiorazione media sulla tariffa oraria, pari al 15%	€ 7.000,00
Contributi sociali su stipendi	Contributi INPS , INAIL , NEGRI, BESUSSO, PASTORE, QUAS	€ 135.000,00
Cassa Mutua Dipendenti	La previsione riguarda n. 12 dipendenti	€ 6.000,00
Spese per missioni, corsi di formazione e adesione Fondo Est		€ 11.000,00
TOTALE		€ 586.000,00

CESAN CENTRO STUDI E ANIMAZIONE ECONOMICA

Ammortamenti e Accantonamenti

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
------------	-------------	--------------------

€ 35.000,00

Ammortamento beni mobili ed immobili	Quote di ammortamento annuali calcolate sui beni dell'Azienda	€ 3.000,00
Fondo accantonamento indennità di fine rapporto e riv.ISTAT	La quota di riferisce all'accantonamento del Fondo TFR dei dipendenti dell'Azienda, comprensive della rivalutazione Istat	€ 25.000,00
Funzionamento	La quota di riferisce all'accantonamento di un Fondo oneri e rischi per svalutazione crediti e rischi vari connessi all'attività	€ 7.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014
 VOCI DI COSTO - C) COSTI ISTITUZIONALI

C) COSTI ISTITUZIONALI

ART. C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2014
------------	-------------	--------------------

€ 696.000,00

Spese per attività delegate	La previsione di bilancio riguarda le spese relative ai progetti e alle iniziative economiche. Detta posta prevede, altresì, l'assegnazione di una quota parte delle spese di funzionamento, utili all'espletamento delle spese per progetti e iniziative economiche	696.000,00
TOTALE		€ 696.000,00

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2014 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

La Relazione Programmatica, allegata al Bilancio Preventivo, è redatta ogni anno ai sensi dell'art. 67 comma 1° d.P.R. n. 254/2005, in coerenza con le linee programmatiche predisposte dall'Ente Camerale.

Nello specifico, a partire dall'analisi dei risultati raggiunti nel precedente anno e delle disponibilità finanziarie (analisi delle spese e dinamica delle entrate) fissa per ciascuna delle sezioni appresso identificate, indicazioni qualitative e finanziarie relative agli specifici progetti.

Il Ministero dello Sviluppo Economico era intervenuto, con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, per fornire alcune importanti indicazioni in ordine all'interpretazione delle norme contenute nel d.P.R. 254/2005. Le linee interpretative suggerite dal Ministero confermavano appieno la validità degli orientamenti di natura metodologica adottate, già da diversi anni, dall'Azienda Speciale.

In data 05 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo economico, inoltre, con la circolare 3622/C ha provveduto a chiarire i principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del d.P.R.254/2005. Tali principi hanno lo scopo di formulare indirizzi interpretativi univoci in modo da rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Il quadro di destinazione programmatica delle risorse si raccorda con il totale dei valori a preventivo.

Programmazione 2014

Il CESAN anche nel 2014, svilupperà il suo programma di attività in continuità con le linee strategiche definite e sviluppate dall'Ente Camerale, e con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del sistema economico, produttivo e sociale del territorio, attraverso la realizzazione di progetti, iniziative e l'erogazione di servizi, sviluppati con un approccio multifunzionale.

Avendo come obiettivo di fondo il mantenimento di un continuo processo di miglioramento, l'Azienda speciale continuerà ad operare con una logica no profit per il perseguimento di finalità di interesse generale del sistema economico e produttivo locale, adottando un modello organizzativo e di intervento, comunque ispirato a criteri di efficacia ed efficienza e teso a garantire lo svolgimento di attività basate su elevati standard di qualità, per una crescente soddisfazione degli utenti.

Il CESAN pur non perseguendo obiettivi di profittabilità, mirerà ad acquisire, sempre compatibilmente con i dettami normativi relativi alle aziende partecipate da Enti Pubblici, comunque risorse "proprie" necessarie alla copertura di propri costi di esercizio, ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera.

Tutto il programma di attività si fonda sugli asset che ormai da tempo caratterizzano il modo di operare del CESAN: elevati standard qualitativi, capacità di project management, flessibilità operativa, creazione e sviluppo di sistemi di relazione con altri soggetti che, a diverso titolo ed in diversa misura, possono costituire un valore aggiunto per l'offerta dell'Azienda speciale.

Il preventivo economico del CESAN per l'esercizio 2014, è stato formulato in sostanziale pareggio con la quantificazione di ricavi ordinari per complessivi € 1.338.000 costituiti per € 468.000 da **ENTRATE PROPRIE** dell'Azienda derivanti dalla gestione dei Fondi di Perequazione per € 310.00,00 e dal progetto "Azione di Eccellenza turistica Monti Dauni" per € 168.000 e per € 870.000 da entrate per attività delegate svolte per conto dell'Ente Camerale utili all'espletamento delle attività già strutturate dall'Azienda Speciale.

Si precisa che, per opportunità di esposizione, gli importi riferiti alle entrate proprie dell'azienda speciale e relativi ai Fondi di Perequazione per € 310.00,00 e al progetto "Azione di Eccellenza turistica Monti Dauni" per € 168.000, sono stati esposti, nello schema di bilancio di cui all'allegato G del d.P.R. 254/2005, alla voce ATTIVITA' DELEGATE dalla CAMERA DI COMMERCIO e non alla VOCE ENTRATE PROPRIE dell'Azienda, poiché VINCOLATI, poichè riconducibili all'articolazione del bilancio dell'Ente Camerale, di cui si allega, ad ogni buon conto, prospetto riepilogativo, e per rispondere, altresì, alle prescrizioni di cui all'art. 13 del DI n. 223/2006 (decreto Bersani), il quale impone limitazioni all'operatività delle aziende partecipate al di fuori dell'ambito dell'Ente di promanazione.

Nella tabella, si illustrano, sinteticamente, i principali elementi di differenziazione, relativamente ai ricavi ordinari, tra i valori attesi dal consuntivo 2013 e la previsione per l'esercizio 2014.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI	
	Preconsuntivo ai 31/12/13	Preventivo Anno 2014
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi	160.000	
2) Altri proventi e rimborsi		
3) attività delegate Camera di Commercio	1.280.000	
MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese".		858.000
PROGRAMMA - 005		
Progr. 2 - Studi e ricerche - Programmi e bandi comunitari		50.000
Progr. 3 - Innovazione tecnologica, sostegno all'occupazione e allo start-up, Reti d'impresa		
- Formazione ad imprenditori turistici		50.000
- Altre iniziative a sostegno delle imprese		200.000
- Fondi di perequazione		310.000
Progr. 4 - Marketing territoriale		
- Azione di Eccellenza turistica Monti Dauni		168.000
- Altre iniziative a sostegno del territorio		80.000
MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"		380.000
Progr. 1 - Internazionalizzazione del sistema produttivo		
- Gestione di eventi - Partecipazione a Fiere - Missioni economiche		310.000
- Erogazione contributi Voucher Internazionalizzazione		40.000
Progr. 2 - Commercio Internazionale		
- Formazione per il commercio estero		30.000
MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		100.000
PROGRAMMA - 004		
Progr. 2 - Comunicazione istituzionale, pubblicazioni, informazione economica		50.000
Progr. 3 - Sistema di relazioni		50.000
Totale Ricavi (A)	1.440.000	1.338.000
B) COSTI DI STRUTTURA		
6) Organi Istituzionali	42.000	21.000
7) Personale	550.000	586.000
8) Funzionamento	40.000	7.000
9) Ammortamenti e accantonamenti	32.000	28.000
Totale (B)	664.000	642.000
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per attività delegate	776.000	696.000
Totale (C)	776.000	696.000
Totale Costi	1.440.000	1.338.000

L'impegno dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2014 si focalizzerà principalmente su tre obiettivi programmatici contenuti della relazione pluriennale programmatica dell'Ente Camerale:

MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"

MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"

MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

MISSIONE 011- "Competitività e sviluppo delle imprese".

PROGRAMMA 2: il secondo blocco di programmi è rappresentato da iniziative di studio, monitoraggio e ricerche: I. STUDI E RICERCHE E II. BANDI E PROGRAMMI COMUNITARI

I. PROGRAMMI E BANDI COMUNITARI

AZIONI PER IL 2014

a. Monitoraggio costante e informazione delle forme di incentivi e agevolazioni di gestione diretta dell'Unione Europea (Programmazione 2014-2020)

Verrà garantito il "Monitoraggio Bandi", con l'obiettivo di assicurare un costante aggiornamento dei bandi relativi a misure di finanziamento dedicate al tessuto imprenditoriale o di diretto interesse per l'Ente Camerale, per le associazioni di categoria o altri soggetti istituzionali coinvolti a vario titolo nello sviluppo economico del territorio

PROGRAMMA 3: il terzo gruppo di iniziative attiene a specifici programmi a favore delle imprese: I. INNOVAZIONE TECNOLOGICA, II. SOSTEGNO AL'OCCUPAZIONE E ALLO START UP, III. RETI DI IMPRESA

I. Formazione imprenditoriale per imprenditori del Turismo e matching della filiera.

Il tema della formazione imprenditoriale è strategico per supportare concretamente gli imprenditori nell'acquisizione di competenze manageriali utili al consolidamento della propria attività di impresa e al rafforzamento della competitività; utile, al riguardo, è stata l'esperienza acquisita con il Progetto Meglio Donna, svoltosi nell'ultimo triennio (2011-2013), rivolto a 20 titolari di impresa, e caratterizzato per lo sviluppo di un percorso di formazione basato sul trasferimento di competenze manageriali: dal bilancio delle competenze alla mappatura delle esigenze formative delle imprenditrici, sono stati approfonditi temi di interesse strategico per il consolidamento di impresa; lo stesso schema formativo può essere replicato, per l'annualità 2014, attraverso l'organizzazione di un percorso che affronti tematiche gestionali, competenze trasversali, analisi swot e azioni di mentoring, al fine di condurre ciascun imprenditore al rafforzamento specialistico delle proprie competenze manageriali.

Il target group della proposta, per l'anno 2014, è rappresentato dagli imprenditori del settore turistico, a cui verrà rivolto un percorso di specializzazione manageriale di qualificazione delle competenze e finalizzato a condurre competitivamente una impresa nel settore turistico.

La scelta di concentrare la proposta formativa agli operatori turistici è dettata dalle seguenti motivazioni:

- il settore turistico è una leva importante dello sviluppo economico della provincia di Foggia ed è uno degli indirizzi di mandato specifici della Nuova Consiliatura.
- L'Ente Camerale già interviene e/o interverrà sulla formazione specialistica in altri ambiti; nello specifico, con il percorso specialistico sul commercio internazionale che interessa soprattutto i settori primari che esportano: agroalimentare, lapideo, industriale, con il percorso sulla conciliazione, con la formazione per l'autoimpiego e sul credito.
- L'Ente camerale ha organizzato nel 2010 la prima edizione della Borsa dei Turismi, iniziativa che ha visto la partecipazione di 86 strutture tra aziende turistiche, agriturismi, agenzie di viaggio e tour operator, associazioni culturali, Comuni, pro loco, sul versante dell'offerta turistica integrata del territorio; la manifestazione ha permesso di intraprendere un percorso di offerta turistica di servizi integrati, attraverso la predisposizione di pacchetti di ricettività unita alla scoperta delle ricchezze culturali, artistiche, storiche, ambientali, enogastronomiche, naturalistiche della nostra provincia e di promuovere non a caso un'offerta integrata "dei TURISMI" della nostra provincia; d'altra parte, la manifestazione ha messo in evidenza alcune criticità, tra cui la necessità di formare adeguatamente le aziende del territorio;
- La proposta formativa è coerente con un altro programma descritto nella presente Missione per l'anno 2014, relativo all'implementazione di un progetto di valorizzazione integrata delle eccellenze dei Monti Dauni che porti alla definizione di una Destinazione Turistica Monti Dauni e alla elaborazione (attività pluriennale) di un piano di Marketing per il Gargano.

Il percorso formativo (bozza) si suddividerà nelle seguenti fasi:

- a) Percorso di Check up aziendale
- b) Percorso di Bilancio delle competenze
- c) Percorsi di approfondimento formativo:
 - L'economia e la filiera del turismo
 - Marketing turistico e di relazione
 - Identificazione qualificazione e funzione di una DMO

- Public speaking
- Web marketing
- d) Mentoring

Il percorso prevede anche la diffusione di best practices affidate a testimonianze di successo nel settore turistico; a conclusione del percorso, si prevede una giornata di Matching che coinvolga tutti gli operatori della filiera turistica, con l'intento di creare un momento di confronto di scambio, di conoscenza e di formazione per chi lavora nel turismo sia in ambito pubblico, sia in quello privato.

La giornata di Matching sul turismo sarà suddivisa in due momenti: la prima parte dedicata alle testimonianze di esperti che presenteranno studi, analisi e case history utili a comprendere le strategie di destination marketing; nella seconda parte, saranno organizzati liberi tavoli di lavoro (secondo lo schema dell'OPEN DAY) per una riflessione e condivisione costruttiva delle tematiche affrontate.

II Altre iniziative a sostegno delle imprese

a. Iniziative di sensibilizzazione, di informazione e formazione sugli strumenti a sostegno dell'innovazione tecnologica.

L'Ente camerale si impegna, per l'annualità 2014, ad offrire, attraverso la sua Azienda Speciale Cesan e il suo sportello di assistenza a bandi e finanziamenti, supporto e assistenza tecnica alla comprensione degli strumenti legislativi di sostegno e delle forme di agevolazioni riservate alle imprese che investono in innovazione tecnologia (start up o già operative). Inoltre, l'Ente programmerà momenti di approfondimento tematico (Programma 5, Azione b) favorendo, in tal modo, anche l'interazione tra strutture di ricerca, Università, tecnici esperti e imprese, promuovendo, in tal senso, uno spazio di *coworking* per il processo di costruzione della rete di rapporti e collaborazioni per lo sviluppo di un sistema produttivo innovativo; necessario, in questa fase, sarà, inoltre, il supporto operativo dello strumento BridgeEconomies che aderisce più grande rete al mondo dei centri a supporto della competitività dell'innovazione e del trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese (PMI) nei mercati europei ed internazionali: la rete EEN (European Enterprises Network).

b. Organizzazione di un Ciclo di incontri formativi di approfondimento delle misure e/o opportunità di finanziamento.

Per l'annualità 2014, l'Ente Camerale, attraverso l'Azienda Speciale CESAN, intende proporre un ciclo di incontri formativi di approfondimento delle misure e/o opportunità di finanziamento disponibili su fondi regionali, nazionali o internazionali a cui il sistema imprenditoriale provinciale può accedere per avviare, migliorare e consolidare la propria attività. Gli uffici dell'Azienda Speciale già offrono un servizio di monitoraggio e informazione delle opportunità finanziarie per le imprese.

Inoltre, l'Azienda Speciale è nodo abilitato dalla Regione Puglia e dall'Ente Nazionale Microcredito, per l'assistenza e il supporto alle imprese sulla misura del Microcredito Regionale (già aperta) e Nazionale, e, nell'ambito di tali attività di sportello, offre occasioni di approfondimento collettivo o personalizzato sulle caratteristiche e sulle procedure delle misure a Sportello.

Tale servizio potrà essere allargato trasversalmente ad altre similari e future opportunità, con focus specifici rivolti agli imprenditori su: start up regionale, reti d'impresa, innovazione tecnologica, forme alternative di finanziamento, (crowdfunding, venture capital), ect.

I momenti di approfondimento verranno condotti da esperti delle misure, responsabili dei relativi procedimenti. Gli incontri si svilupperanno sempre in due parti, una generale, di descrizione dettagliata della misura, una particolare, on demand, sulle richieste/esigenze dei partecipanti. Gli uffici, unitamente alle azioni di monitoraggio informazione e di organizzazione delle iniziative, garantiranno la continuità del servizio di assistenza e di antenna territoriale sulle misure trattate.

c. Promozione di forme di cooperazione tra gli operatori del settore agroalimentare e gli operatori turistici.

A latere della formazione manageriale per gli operatori turistici e degli incontri tra i diversi operatori della filiera, volti al confronto sulle iniziative che sinergicamente potrebbero contribuire ad uno sviluppo reciproco dei settori, l'Ente camerale intende sensibilizzare, attraverso una campagna di comunicazione, gli operatori turistici del settore della ricettività, a dotarsi, per i loro servizi alberghieri, di ristorazione o comunque accessori alla ricettività, di prodotti agroalimentari locali che possano contribuire a rafforzare l'identità del luogo e a valorizzarne le eccellenze.

Al fine di agevolare l'incontro tra fornitori locali e operatori della ricettività, l'Ente camerale propone la predisposizione di un catalogo (con listino) di fornitori di produzioni locali da aggiornare e pubblicare periodicamente, per consentire agli operatori di reperire con facilità forniture di prodotti per i propri servizi.

Si rende necessario il coinvolgimento delle associazioni di categoria perche possa rafforzarsi il messaggio di sensibilizzazione, e per stimolare l'incontro tra domanda e offerta *local* tra due settori funzionali al reciproco sviluppo.

d. Diffusione Best Practice: ciclo di presentazione di imprese start up innovative

L'Ente Camerale, nell'ottica di promuovere e sostenere il talento delle idee innovative ha elaborato un Regolamento per la partecipazione e la selezione di imprese giovani e innovative, a cui offrire i servizi di comunicazione e segreteria organizzativa, che intendano offrire al pubblico la propria testimonianza di impresa. Il Regolamento stabilisce criteri e modalità di partecipazione e individuazione delle idee da presentare.

e. Corso di Business English

Per la terza annualità consecutiva, l'Ente camerale intende organizzare, attraverso la sua Azienda Speciale CESAN, il corso di Business English. Distinto in due livelli, base e intermedio, il corso si propone di sviluppare le abilità linguistiche necessarie per intraprendere relazioni con il mercato estero, e per svolgere attività promozionale durante manifestazioni fieristiche in cui vi è una partecipazione di operatori stranieri. Il corso, però, è aperto a chiunque voglia sviluppare questi aspetti, unitamente agli altri seguenti argomenti:

- Gestione, scritta e orale, di offerte commerciali, ordini, fatture, solleciti di pagamento;
- Effettuazione di telefonate di lavoro per promuovere la propria azienda, gestire situazioni di lavoro, risoluzione di controversie;
- Gestione di qualsiasi tipo di corrispondenza commerciale, sia via mail che via posta;
- Presentazione della propria azienda e/o della propria attività nell'ambito di riunioni di lavoro o fiere;
- Prenotazioni di servizi (hotel, aereo, taxi) iscrizione a fiere, prenotazione Stand;
- Gestione di un colloquio di lavoro in inglese.

Le lezioni verranno integrate con supporti multimediali finalizzati a sviluppare la comprensione della lingua orale.

I docenti, di madrelingua inglese, hanno una consolidata esperienza nella didattica dell'insegnamento per adulti, così da consentire l'acquisizione di una pronuncia corretta e garantire l'esercitazione delle competenze di ascolto e comunicazione nella lingua straniera nel settore commerciale.

La novità per l'annualità 2014 rispetto alle passate edizioni è nella proposta di decentrare il corso, organizzando lo stesso percorso formativo presso centri della provincia più distanti. L'obiettivo è quello di consentire una più ampia partecipazione da parte dell'utenza della provincia; la proposta è di mantenere il corso su Foggia e attivarne altri 2, uno in un Comune dell'area garganica, e l'altro presso un Comune dell'area del Sub Appennino. Le domande di partecipazione formerebbero le classi dislocate e quella centrale.

f. Supporto operativo al Programma di Attività del Comitato Imprenditoria Femminile.

I Comitati per l'Imprenditoria Femminile nascono nel 1999 da un'Intesa Mise - Unioncamere, allo scopo di promuovere la cultura imprenditoriale presso le donne. I Comitati, composti da imprenditrici individuate dalle Associazioni imprenditoriali di categoria e dalle Organizzazioni sindacali, hanno sede presso la Camera di Commercio e sono una componente fondamentale della rappresentanza imprenditoriale di genere: partecipano alle attività delle Camere concernenti la presenza delle donne allo sviluppo imprenditoriale della Provincia e propongono alla Giunta Camerale suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali, che riguardino lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria. La Camera di Commercio di Foggia mette a disposizione del Comitato una Segreteria composta da funzionari camerali che, oltre ad ruolo ordinario, svolge ruolo di supporto tecnico operativo al programma di Attività del Comitato. Per l'annualità 2014, si continuerà a supportare il programma, attesa la nomina delle componenti del Comitato per il prossimo triennio.

g. Supporto operativo al Programma di Attività del Coordinamento Provinciale dei Giovani Imprenditori di Foggia.

Di recente costituzione, il Coordinamento Provinciale dei Giovani Imprenditori di Foggia ha scelto l'Ente camerale come sede delle attività di rappresentanza degli interessi dei giovani imprenditori provenienti dalle differenti Associazioni di categoria e di promozione delle iniziative di sviluppo e qualificazione della presenza dei giovani nel tessuto imprenditoriale provinciale.

Il Coordinamento è composto dai rappresentanti dei singoli Gruppi Giovani Imprenditori, e si propone di rappresentare lo spirito che unisce tali Gruppi, diventando portavoce e interlocutore più rappresentativo del mondo imprenditoriale giovanile.

Anche in questo caso, la Camera di Commercio di Foggia mette a disposizione del Comitato una Segreteria composta da funzionari camerale che, oltre ad ruolo ordinario, svolge ruolo di supporto tecnico operativo al programma di attività del Coordinamento.

h. Sostegno e valorizzazione dell'impresa sociale: Comitato per l'imprenditoria Sociale e il Microcredito.

Nata su indicazione di Unioncamere Nazionale, l'iniziativa prevede la Costituzione di un organismo che abbia il compito di individuare politiche di sviluppo dell'imprenditorialità sociale e delle forme di microcredito, attraverso analisi e indagini sull'economia locale e programmazione di iniziative di sostegno e promozione. Questa azione si integra con lo sportello già attivo sul microcredito per la microimpresa, con il valore aggiunto della sperimentazione relativa alla costituzione di un organismo, il Comitato, che, al pari della ottima esperienza dei Comitati per l'imprenditoria femminile, può svolgere funzione di rappresentanza e soprattutto di impulso al sostegno e alla valorizzazione del terzo settore.

II. Fondo di perequazione

La realizzazione delle attività del Fondo di Perequazione avverrà in due modalità:

- Completamento delle attività relative ai progetti avviati nel corso del 2013 e la conseguente rendicontazione agli organi preposti.
- Avvio delle attività dei progetti presentati nel 2013 che verranno approvati nel corso del 2014 con conseguenti attività di avvio delle fasi progettuali ed eventualmente di quelle di rendicontazione qualora, nel corso dell'anno, le stesse siano portate a termine. I progetti presentati nel 2013 sono :
 - MEDITERRANEAN STAGE: gli show del gusto;
 - SIAFT V edizione
 - Novalimpresa ;
 - IT Capitanata;
 - ReteCapitanata 2014

In aggiunta ai predetti si devono menzionare i Progetti avviati con la collaborazione dell'Unioncamere Puglia e i progetti a valere sulle iniziative di sistema di Unioncamere nazionale

PROGRAMMA 4: l'ultimo programma prevede iniziative a favore del territorio: I MARKETING TERRITORIALE.

I. MARKETING TERRITORIALE

a. Progetto Eccellenza Monti Dauni: promozione delle eccellenze di carattere culturale, religioso, paesaggistico ed enogastronomico del territorio dei Monti Dauni (iniziativa a cadenza pluriennale)

La Camera di Commercio di Foggia, per il tramite della sua Azienda Speciale CESAN, è impegnata nell'attuazione di un progetto di valorizzazione del territorio dei Monti Dauni che prevede, nell'arco di tre anni, la realizzazione di iniziative integrate di promozione delle eccellenze di carattere culturale, religioso, paesaggistico ed enogastronomico; in particolare il progetto prevede le seguenti specifiche azioni:

1. Tutoraggio e accompagnamento alla qualificazione delle eccellenze del territorio, ovvero all'ottenimento, da parte dei Comuni, del riconoscimento di uno o più "Marchi di Identità" di valore nazionale e internazionale;
2. Identificazione e mappatura di itinerari turistico-culturali sul territorio dei Monti Dauni;
3. Animazione territoriale e orientamento delle strategie di commercializzazione dei prodotti turistici individuati.

b. Altre iniziative a favore del territorio

a. Evento bandiera per il Gargano.

L'Ente camerale si impegna a condividere con la rete degli attori dello sviluppo locale il progetto comune di valorizzazione del brand Gargano, attraverso la programmazione e organizzazione di un evento in cui far convergere il sistema di leve attrattive del turismo garganico, e da cui far partire un'azione di promozione sinergica di iniziative da consolidare sul territorio.

b. Promozione di iniziative per Expo 2015

L'Ente camerale individuerà, in sinergia con altri organismi e istituzioni, in primis la Regione e Unioncamere Puglia, iniziative di rilievo per la partecipazione collettiva all'importante manifestazione EXPO 2015.

c. Calendario Unico Eventi

L'Ente camerale intende proporre la predisposizione e la pubblicazione di un Calendario Unico Eventi Gargano – Sub Appennino, al fine di favorire il coordinamento delle iniziative (turistiche- culturali – storiche – artistiche – sportive – gastronomiche - religiose e/o spirituali) proposte sul territorio e renderne più omogenea la capacità attrattiva in tutti i periodi dell'anno. Si rende necessario, al fine di armonizzare e compendiare l'ampio ventaglio di iniziative, coinvolgere il sistema di organizzazioni, associazioni, gruppi ed enti che sono coinvolti, a vario titolo, nella programmazione di eventi sul territorio.

L'idea è quella di sviluppare un supporto informatico su cui caricare e aggiornare periodicamente le date e gli eventi, da pubblicare sul sito o su un portale di servizi integrati al turismo (vedi progetto Spot Turismo, Punto g del Presente Programma) e predisporre uno cartaceo, magari stagionale, da distribuire presso le strutture ricettive della provincia.

d. Promozione del turismo culturale e religioso

L'Ente camerale intende promuovere la valorizzazione del turismo culturale e religioso, come già è avvenuto in passato con Bitrel, Vie Sacre Expo, Borsa Internazionale del turismo culturale e delle città Siti UNESCO, patrocinando e partecipando a eventi e iniziative o diventandone promotore in condivisione con la Regione Puglia, al fine di concertare, in una dimensione non solo provinciale, la visione strategico programmatica di sviluppo del settore, stante l'attuale e sempre più forte mobilitazione europea, di natura politica, attorno alla funzione economico/sociale trainante del turismo religioso e in più in generale spirituale.

Si aggiunge la presenza nella provincia di Foggia di un sito Patrimonio dell'Unesco: il Santuario Micaelico di Monte Sant'Angelo, la cui valorizzazione è coerente con gli impegni sopra richiamati, soprattutto con riferimento alla promozione di un network di aree accomunate dal riconoscimento "UNESCO", in grado di proporre pacchetti turistici tematici, destinati ad un pubblico internazionale attento ad un turismo culturale e di qualità.

Per l'annualità 2014, inoltre, sarà implementato il Progetto CULT.ROUTES, finanziato nell'ambito del Programma Interreg Grecia/Italia, con l'obiettivo di individuare itinerari che promuovano il turismo culturale e religioso.

e. Promozione, supporto e sostegno agli enti, organismi e partecipate che operano per lo sviluppo del territorio:

L'Ente camerale rafforzerà le forme di collaborazione con i Gal e i Gac, animatori e agenzie di sviluppo territoriale tese a valorizzare al meglio produzioni tipiche e risorse, fonte di attrattività territoriale. Proprio con il GAC Lagune del Gargano, l'Ente ha concretizzato il suo sostegno mettendo a disposizione la struttura camerale per ospitare gli uffici e le attività del GAC, che, per conto della Regione, gestisce fondi per la valorizzazione del territorio lagunare e per il suo sviluppo economico.

Proseguiranno, inoltre, i compiti di segreteria delle iniziative di sviluppo locale, con i relativi supporti progettuali da parte dell'Azienda Speciale Cesan, nei confronti di: Patti Territoriali, Contratti di Filiera e di Programma, Distretti Urbani del Commercio, Reti d'impresa, Sistemi Turistici Territoriali.

Sarà, infine, impegno dell'Ente, per l'annualità 2014, riproporre la costituzione di Consortia, un modello associativo di consorzi di imprese che operano nei settori agroalimentari, turistico alberghieri e ittico - turistici della provincia di Foggia, per poter sviluppare sinergie e condividere modelli d'eccellenza.

L'Associazione si proporrà di:

- coordinare, in modo integrato, le attività dei Consorzi soci, finalizzate alla valorizzazione ed alla promozione di beni e servizi delle imprese loro associate, progettando ed attuando opportune iniziative di marketing territoriale;

- sviluppare sinergie tra i soggetti coinvolti, attraverso l'elaborazione di programmi e azioni di sistema e di comunicazione, agevolando la diffusione e l'utilizzazione condivisa delle informazioni, delle competenze e delle esperienze tra le realtà consortili presenti sul territorio.

Nell'ambito di queste azioni rientrano anche, come negli anni passati, iniziative di sostegno sottoforma di contributi a Enti e Associazioni, quote associative e progetti di organizzazione.

f. Ruolo dell'Ente Fiere di Foggia

L'Ente Fiere di Foggia, un tempo fulcro e anima del mercato cerealicolo, zootecnico e manifatturiero, è patrimonio e vanto della città che ha rappresentato a livello nazionale e internazionale, attraverso le storiche fiere di settore. Si impone, oggi, il recupero di quel ruolo e dello spazio fieristico non sfruttato adeguatamente rispetto all'enorme potenziale logistico e strategico, con una visione più moderna e coerente con i cambiamenti del mercato globale.

L'Ente camerale si impegna a sostenere il rilancio dell'Ente, attraverso la collaborazione e il supporto ai servizi e alle iniziative che possono essere sviluppate a favore dei settori trainanti dell'economia, e si impegna, altresì, ad avviare un tavolo di lavoro che studi possibili soluzioni per la riqualificazione dell'area, e per restituire all'Ente la valenza strategica di collettore logistico degli interessi del tessuto economico provinciale.

MISSIONE 016: "Commercio Internazionale internazionalizzazione del sistema produttivo".

Progr. 1 - Internazionalizzazione del sistema produttivo

I. - Gestione di eventi - Partecipazione a Fiere - Missioni economiche

a. Organizzazione di Country presentation:

Si tratta di una iniziativa proposta alle imprese del territorio per favorire la conoscenza, innanzitutto, e l'accesso o l'espansione delle stesse sui mercati esteri. Il programma prevede normalmente incontri tra imprese e rappresentanti delle Camere di Commercio Italiane all'Estero per illustrare agli intervenuti le opportunità di business dei mercati di riferimento e valutare eventuali proposte di affari.

b. Organizzazione di missioni di outgoing:

Le missioni coinvolgeranno delegazioni imprenditoriali, e saranno finalizzate all'interscambio e alla cooperazione d'impresa, sia con i mercati consolidati dell'Unione, sia con quelli emergenti dell'area asiatica, mediorientale, australiana e americana. Le missioni verranno organizzate in funzione della condivisione e della finalizzazione delle iniziative con il sistema di promozione dell'internazionalizzazione regionale (Sprint Puglia), nazionale (MISE, ICE) e internazionale (CCIEE) per la definizione dei paesi e dei mercati di attrazione per le esportazioni. D'intesa con la rete camerale, l'Unione Regionale e con le Istituzioni regionali, ulteriori programmi saranno finalizzati alla partecipazione a missioni e iniziative fieristiche internazionali, coincidenti con le specializzazioni produttive del territorio, in specie, quelle della filiera agroalimentare di qualità, dell'industria turistica, dell'artigianato tipico, del lapideo, ect.

c. Partecipazione a fiere e iniziative (B2B) in accordo con i programmi regionali, nazionali e internazionali coerenti con le specializzazioni produttive del territorio, in specie, quelle della filiera agroalimentare di qualità, dell'industria turistica, dell'artigianato tipico, del lapideo.

d. Sportello World pass sull'internazionalizzazione.

Lo sportello è attivo in tutta Italia presso ogni Camera di Commercio ed è finalizzato ad offrire supporto informativo e assistenza sulle imprese che intendono internazionalizzare e offre servizi in tema di:

- opportunità offerte dai mercati esteri
- iniziative per le imprese all'estero
- schede paese e guida ai mercati
- documenti e certificati richiesti per l'estero.

II. Erogazione di contributi per servizi consulenziali, partecipazione a fiere in Italia e/o all'estero o a missioni economiche.

L'Ente camerale intende favorire i processi d'internazionalizzazione delle imprese, erogando, tramite la pubblicazione di un apposito bando, contributi a fondo perduto, in forma di voucher, per finanziare le seguenti attività:

- acquisto di servizi consulenziali di supporto all'internazionalizzazione;
- partecipazione a missioni economiche all'estero in forma coordinata;
- partecipazione a fiere internazionali all'estero.

Gli organi istituzionali definiranno risorse e modalità di partecipazione, nonché il sistema di premialità per la selezione delle imprese.

Progr. 2 - Commercio Internazionale

a. Formazione specializzata sul commercio estero

L'Ente camerale ha una esperienza ormai consolidata nell'organizzazione di percorsi specialistici formativi sulle tecniche di commercio internazionale, le legislazioni dei paesi di riferimento, gli aspetti doganali e amministrativi. Il target di riferimento è costituito in prevalenza da PMI, nonché da professionisti e neolaureati, che intendono posizionarsi sui mercati esteri e rafforzare le proprie competenze specifiche. Tali iniziative sono sempre supportate da servizi informativi e di assistenza, concernenti analisi di settore, ricerche di mercato, ect.

MISSIONE 032- "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

1. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, PUBBLICAZIONI, INFORMAZIONE ECONOMICA

Comunicazione Istituzionale

Un ruolo prioritario sarà affidato alla comunicazione istituzionale, non solo per promuovere e divulgare le iniziative camerali e l'offerta dei servizi reali alle imprese, ma soprattutto per favorire il dialogo con gli stakeholder e la comunità di riferimento. Sul piano generale, verrà inoltre garantita la gestione del portale web con tutto l'aggiornamento delle sezioni utili a documentare gli atti, l'accesso ad essi e la possibilità di interagire con aree di servizio dedicate. Saranno altresì assicurati il Servizio stampa e la Rassegna stampa, così come la produzione di comunicati istituzionali.

In particolare, per il 2014 procederemo all'aggiornamento di alcuni importanti strumenti che definiscono la visibilità dell'Ente camerale.

Dopo l'adozione del nuovo logo camerale, occorrerà procedere alla ridefinizione dell'immagine coordinata di tutti i materiali camerali.

Contemporaneamente, procederemo con un'altra azione già avviata nella scorsa annualità: il nuovo portale web www.fg.camcom.it. A prescindere dall'adozione di una nuova piattaforma, sarà indispensabile adeguare struttura e contenuti all'evoluzione del sistema di relazioni camerali e alla definizione sempre in progress dei servizi, amministrativi e specialistici, che sempre più richiedono attenzione e aggiornamento.

Di conseguenza saranno rivisitate anche le altre modalità di comunicazione –attive già da tempo – e riferibili all'utilizzo di altri social, come ad esempio Facebook.

Insieme a queste attività, continuerà il supporto all'Ente e ai servizi camerali con l'aggiornamento sul sito delle sezioni relative all'albo camerale e alla trasparenza e diffusione di informazioni.

2. SISTEMA DI RELAZIONI: Programma dedicato all'organizzazione dell'evento di inaugurazione della Cittadella dell'Economia.

L'Azienda speciale in ossequio al d.p.c.m. 18 settembre 2012 che, al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, prevede la necessità di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento, si è adeguata a quanto disposto in materia dall'Ente Camerale, attraverso la compilazione delle schede PIRA, relativamente alle attività progettuali affidatele.

Foggia,


IL PRESIDENTE
(dr. Fabio FORRECA)

OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in migliaia di euro)						
	2014		2015		2016	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di
Totale fonti derivanti da						
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di						
Acquisti diretti di immobili						
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)						
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili						
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili						
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
-liquidità						
-obbligazionario						
di cui: titoli di Stato italiani						
-azionario						
-alternativi						
ALTRO (specificare)						
estinzione mutuo ipotecario nuova sede	9500					
TOTALE IMPIEGHI	9500					

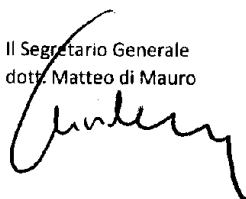
RIFERIMENTI

Si prega d'inserire i dati di uno o più referenti per eventuali richieste di informazioni.

Referente	Telefono	e-mail
Paolicelli Giuseppe - CCIAA Foggia	0881/797342	provveditorato@fr.camcom.it
Del Buono Angelo - CCIAA -FOGGIA	0881/797286	provveditorato@fr.camcom.it

Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in migliaia di euro)		
		2014	2015	2016
Acquisti diretti di immobili				
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari				
Altre operazioni di acquisto (specificare)				
TOTALE		0	0	0
Vendita immobili				
Cessione di quote di fondi immobiliari				
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).				
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari		0	0	0

Il Segretario Generale
dott. Matteo di Mauro



Il Presidente
dott. Fabio Correca

